

CASTA DIVA GROUP S.P.A.



RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2024

Signori Azionisti,

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dal dall'art. 2428 del codice civile; essa fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della Casta Diva Group SpA e del suo Gruppo ("Gruppo CDG") nel primo semestre 2024 e nei mesi successivi.

INDICE

- 1. Executive Summary.**
- 2. Profilo del Gruppo e delle sue attività.**
 - a. Corporate Governance.*
 - b. Descrizione del Gruppo.*
 - c. Principali clienti.*
 - d. Fatti di rilievo del primo semestre 2024.*
 - e. Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2024.*
- 3. Andamento ESG (Environmental, Social & Governance).**
- 4. Andamento del titolo sul mercato Euronext Growth Milan.**
 - a. Azioni Proprie.*
- 5. Andamento della gestione.**
 - a. Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati al 30 giugno 2024.*
- 6. Descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.**
 - a. Rischio connesso all'emergenza sanitaria.*
 - b. Rischio connesso all'andamento economico generale, alla riduzione degli investimenti di mercato dedicati alla voce Comunicazione, allo sviluppo delle digital extension.*
 - c. Rischio connesso ai mercati e settori nei quali la Società opera, alla perdita della clientela consolidata di mercato.*
 - d. Rischio di credito.*
 - e. Rischio inerente la posizione finanziaria della Società.*
 - f. Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse e dei tassi di cambio.*
- 7. Altre informazioni.**
 - a. Ricerca e Sviluppo.*
 - b. Investimenti.*
 - c. Portafoglio Ordini.*
 - d. Evoluzione prevedibile della Gestione.*
 - e. Contenziosi.*
 - f. Personale e Ambiente.*
 - g. Strumenti finanziari derivati.*
 - h. Vita associativa.*
- 8. Schemi di bilancio consolidato al 30 giugno 2024.**
- 9. Nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2024.**

Executive summary

Casta Diva Group ha vissuto un primo semestre 2024 fortemente positivo.

Ecco i dati principali:

CONSOLIDATO				
Casta Diva Group				
<i>(Importi in euro/000)</i>	30.06.2024	30.06.2023	Variazione	Var %
Valore Della Produzione	58.220	50.545	7.675	15%
EBITDA ADJUSTED	5.101	4.103	998	24%
EBITDA ADJUSTED percentuale	8,8%	8,1%		
EBIT ADJUSTED	3.902	2.817	1.085	39%
EBIT ADJUSTED percentuale	6,7%	5,6%		
CONSOLIDATO				
<i>(Importi in euro/000)</i>	30.06.2024	31.12.2023	Variazione	Var %
Patrimonio Netto	10.536	9.036	1.500	17%
PFN deficit / (Surplus)	12.854	5.606	7.248	129%

Alla chiusura della Borsa Euronext Growth Milan di venerdì 30 giugno 2024, il prezzo del titolo CDG era pari a Euro 1,430 (+13,5% rispetto al 30 giugno dell'anno precedente), equivalente ad una capitalizzazione superiore a Euro 28,6 milioni.

Profilo del Gruppo e delle sue attività.

Corporate governance

La Capogruppo e le società controllate hanno adottato il cosiddetto “sistema monistico” di gestione e controllo. In particolare, l’Assemblea dei Soci della Casta Diva Group SpA in data 16 maggio 2022 ha deliberato, per il triennio a partire dalla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, la nomina:

- del Consiglio di Amministrazione che ha l’esclusiva responsabilità della gestione dell’impresa;
- del Comitato di Controllo sulla Gestione con il compito di vigilare sull’osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- della Società di Revisione a cui è demandato il controllo contabile.

Consiglio di Amministrazione

Andrea Giovanni De Micheli – Presidente e Amministratore Delegato

Pietro Candela – Consigliere Indipendente

Andrea Conso – Consigliere Indipendente

Mauro Lorini – Consigliere Indipendente

Vittorio Meloni – Consigliere Indipendente

Francesco Savelli – Consigliere Indipendente

Comitato di Controllo sulla Gestione

Mauro Lorini, presidente

Andrea Conso

Francesco Savelli

Comitato remunerazioni

Pietro Candela, presidente

Andrea Conso

Vittorio Meloni

Società di Revisione

BDO SpA

Descrizione del Gruppo.

Casta Diva Group S.p.A., insieme alle sue partecipate, svolge in Italia e all'estero attività nel campo della comunicazione per le aziende (e per i consumatori).

Il Gruppo ha sede legale a Milano e, grazie ai pluridecennali legami internazionali dei suoi manager, opera in tutto il mondo con un particolare focus su Italia ed Europa.

Le aree di business in cui il gruppo opera sono le seguenti:

1. Il settore **Digital Video Content**, che produce spot pubblicitari, programmi televisivi, video digitali e virali, film, web e *tv series*, *branded content*, ed è gestito, per quanto riguarda la produzione, dalle società denominate Casta Diva Pictures, attive nell'HQ di Milano e in diversi Paesi del mondo, come fornitori di servizi, dalla società Akita Film Srl (con la controllata al 100% Akita Off Srl), acquisita nel novembre 2023 e dalla Società E-Motion Srl, acquisita nel giugno 2024.

2. Il settore **Digital & Live Communication**, che crea e organizza eventi corporate, convention, eventi web, road show, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa, viaggi *incentive*, festival, concerti sia *live* sia in *streaming*, ossia tutte le declinazioni della cosiddetta *Live Communication*, sia per il target aziende (B2B) sia per il target persone (B2C). Questo settore è gestito dalle società G.2 Eventi Srl (e da Casta Diva Ideas Srl, che si è fusa in G2 nel giugno 2024 e che gestisce amministrativamente anche il brand We Are Live), con sedi a Milano e Roma, per la parte eventi *corporate*, da Genius Progetti Srl, con sede a Milano e Sassuolo (Modena), per la parte eventi *luxury* e *fashion*, e da Blue Note Srl, con sede a Milano, per la parte dei concerti live che si svolgono sia nel noto locale milanese, Blue Note Milano, sia in altre location sotto l'egida dei brand Blue Note Off e Jazzmi.

Digital Video Content

Questo settore rappresenta tuttora la massima espressione del mercato pubblicitario, sia in termini quantitativi che qualitativi. Sui video pubblicitari i clienti investono cifre ingenti sia per la produzione di spot, che durano pochi secondi, (e cifre ancora più imponenti, tipicamente dieci o venti volte tanto, per l'acquisto degli spazi televisivi dove trasmetterli), sia per la produzione di *branded content* da diffondere sul web e sui social network.

I manager di Casta Diva da decenni producono con successo *digital video content*, cioè: spot e *branded content*, e sono sempre stati tra i protagonisti del settore, sia in Italia che all'estero. Hanno inoltre raffinato la tecnica dello *storytelling*, creando dei video fortemente emozionali che sono stati spesso diffusi sui media come contenuti spettacolari autonomi, non a pagamento (come avviene con la pubblicità tradizionale), ottenendo quindi per i propri clienti un notevole vantaggio in termini di *earned media*, ossia di visibilità gratuita.

Il settore *Digital Video Content* opera attraverso le *legal entities* denominate Casta Diva Pictures, presenti in diversi Paesi, Akita Film Srl (con la controllata al 100% Akita Off Srl) ed E-Motion Srl, e costituisce uno dei più estesi network di produzione pubblicitaria a livello mondiale. La Società ha, grazie ad esso, una forte e radicata impronta internazionale, che le garantisce la possibilità di gestire anche progetti di dimensioni sovranazionali, estremamente ambiziosi, con specifiche competenze e abilità.

I producer del Gruppo hanno lavorato con successo in più di trenta Paesi per oltre cento dei maggiori brand a livello globale.

Inoltre la divisione Casta Diva Entertainment (CDE - posizionata in Casta Diva Pictures) si occupa della produzione di programmi tv per emittenti italiane ed estere e piattaforme OTT.

Rispetto ai competitor italiani, Casta Diva, con le sue diverse società operative nel settore, si posiziona al primo posto nel *ranking* delle maggiori case di produzione di spot, ed è quella con il maggior *reach* internazionale, grazie alle sue sedi in 14 città e 11

Paesi (fonte: Società, Tv Key).

Digital & Live Communication

Il settore *Digital & Live Communication*, produce eventi per le aziende (B2B) e per le persone (B2C). Nel mercato B2B, il Gruppo crea e organizza grandi e piccoli eventi, convention, eventi web, roadshow, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa, viaggi *incentive* ed eventi esperienziali come *test drive* ed esperienze esclusive per aziende automobilistiche. In questo settore Casta Diva opera sia in Italia sia all'estero, soprattutto in Europa, ma non solo (nel primo semestre 2024, ad esempio, ha organizzato eventi e viaggi *incentive* in una decina di Paesi europei ed in Egitto, Santo Domingo, Vietnam e altri). Gli eventi e le esperienze creati da Casta Diva si basano su quattro pilastri della comunicazione: creatività, tecnologia, sostenibilità e misurabilità dei risultati. La società offre affidabilità, esperienza e capacità di gestione di eventi anche molto complessi, sia nella comunicazione (ideazione, *recruitment* di star, artisti e *presenter*, allestimenti, gestione video, audio e luci, ecc.) sia nella logistica degli eventi (segreteria organizzativa, prenotazione viaggi e hotel, catering, ecc.).

Nel mercato B2C, che si rivolge alle singole persone, il Gruppo gestisce, attraverso la controllata Blue Note Srl, l'omonimo *jazz club and restaurant* di Milano, in via Borsieri 37, che rappresenta ormai un'icona qualitativa dell'offerta musicale italiana, ed è considerato un vero e proprio tempio del jazz. Il Blue Note fattura ogni anno circa il 25% dell'incasso jazz italiano (fonte: SIAE), e negli ultimi 21 anni ha organizzato più di 6.000 eventi live portando a Milano oltre 10.000 artisti, per oltre 1,4 milioni di spettatori. Inoltre, sempre nel mercato B2C, ma con un occhio attento al mondo delle aziende, per ottenere le migliori partnership economiche, il gruppo ha iniziato a creare eventi e contenuti proprietari anche al di fuori della propria sede, sia con il brand *Blue Note Off* sia, in collaborazione con Teatro dell'Arte e Ponderosa Music & Art, con il festival *Jazzmi*, che ogni anno, dal 2017, tra ottobre e novembre, organizza 200+ eventi, tra concerti, mostre, seminari e presentazioni, in 80+ location a Milano e nei comuni limitrofi per circa 50.000 spettatori in ogni edizione.

In Italia solo Casta Diva e un altro operatore provengono direttamente dal settore più esigente e difficile della comunicazione, quello degli spot, e questa origine dà al Gruppo, anche nel mondo degli eventi, un forte vantaggio competitivo in termini di creatività, qualità e valore percepito.

Casta Diva si posiziona oggi al primo posto per fatturato tra le agenzie italiane di eventi *corporate* ed è l'unica ad avere una propria location di alta qualità, come il Blue Note Milano, attiva negli eventi musicali B2C e B2B.

Clients active until the first semester 2024

Per attivi si intendono quei circa 150 clienti che hanno dato al gruppo Euro 100.000+ fatturato negli ultimi 18 mesi (Euro 20.000+ per Blue Note ed E-Motion).

Creative Content Production

Casta Diva Pictures Srl: Allianz, Banco BPM, Bayer, Braun, Agenzia Caffèina, Clarins, Coca Cola, Conferenza Episcopale Italiana, Gillette (King C), Giochi Preziosi, Head & Shoulders, Hogarth Worldwide, Kellogg's, Leo Burnett Company, Lidl, Lindt & Sprungli, Pandora Italia, Prime Video (Amazon), Procter & Gamble, Publicis Lausanne, Oral-B, Pantene, Philip Morris International, Publicis Hamburg, RAI, RAI Intrattenimento, RAI Fiction, Rolex, Saatchi & Saatchi, SKY, Simest, Verisure, Warner Bros Discovery, Wunderman Thompson (34).

Akita Film Srl: Gruppo Stellantis (Alfa Romeo, Jeep, Fiat, Cnh) Aia, Arborea, Campari, Eden Viaggi, Eni Live, Eni Plenitude, Ferrero, Fileni, Gemmo, Geox, Muller, Bolton, Kfc, Rio Mare, Sky, Tigotà, Vodafone, San Benedetto, Trenitalia (20).

E-Motion Srl: Allianz Bank Financial Advisors, Ansaldo Energia, Azimut-Benetti, Case Ih, Cnh Industrial Italia, Cnh Industrial Oesterreich, Costa Crociere, Crystal Cruises, Edison, Erg, Esaote, Leonardo, Next, Racing Force, Robilant & Associati, Rocktree Logistics, Silversea Cruises (17)

Live Communication

G2 Eventi Srl: A2A Energia, AGI Avvocati Giuslavoristi Italiani, Allianz Group, Angelini Pharma, AON, Ascensia Diabetes Care, Allianz Viva, AXA, Genetiko Communication SpA (Battiti Live), Bcc Credito Cooperativo, Bulgari, Cepav, Che Banca!, Clerici, Enel Group, Fastweb, Ferrovie Dello Stato, Focus Medical Communication, Froneri, Hitachi, Howden, Huawei, Iccrea, Intel, Invesco, Istituto Ganassini, Ita Airways, Iveco Group, Lavazza, Marazzi Group, Maserati, Mazars, Mazda, Mediaset/Publitalia/Rti, Mediobanca, Mercedes, Metro, Net Insurance, Pomellato, Poste Italiane, Prometeon, Reale Mutua Assicurazioni, Revo, Scania Italia, Tim, Tua Assicurazioni, Unicredit Allianz, Zurich (48).

Genius Progetti Srl: Ferrari Automobili Italia, Ferrari Central Europe, Ferrari East Europe, Ferrari North Europe, Ferrari South Europe, Ferrari West Europe, Iris Ceramica Group, Panaria Group, Pomellato (10)

Blue Note Srl (clienti consumer = N. biglietti venduti; clienti corporate > € 20.000 fatturato): 80.000 clienti consumer, 23 eventi esclusivi e 82 eventi non esclusivi per Aibi, Alloisio, Asla, Bolton, Cassina, Ceresio, Coface & Synapsy, Danone, Dynamo Camp, Eca Italia, Eigeman & Veronelli, Evento 247, Harley & Dickinson, Ledcom, Lilt, Mendelez, Orange Media, Rava, Redhouse, Revo, Rosaclot, Valuelab (22)

Fatti di rilievo del primo semestre 2024.

Di seguito riassumiamo brevemente i fatti di maggior rilievo accaduti nel primo semestre 2024, segnalando i link dei relativi comunicati stampa.

Pubblicata l'equity research di Banca Finnat: target price € 2,18

In data 18 gennaio 2024 è stata pubblicata l'Equity Research di Banca Finnat relativa a Casta Diva Group nella quale viene valutato il target price ad Euro 2,18 per azione. Il titolo ha chiuso l'ultima seduta ad un valore di Euro 1,30 per azione. La ricerca è disponibile nella sezione Studi Societari di Borsa Italiana al link:

<https://www.castadivagroup.com/wpcontent/uploads/2024/01/Casta-Diva-Group-2024-01-18-update-ita-002.pdf>

Pubblicata l'equity research di Websim Corporate (Gruppo Intermonte Sim Spa): target price € 2,40

In data 30 gennaio 2024 è stata pubblicata l'Equity Research di WebSim Corporate (Gruppo Intermonte SIM Spa) relativa a Casta Diva Group nella quale viene valutato il target price ad Euro 2,40 per azione. Il titolo ha chiuso l'ultima seduta ad un valore di Euro 1,50 per azione. La ricerca è disponibile nella sezione Studi Societari di Borsa Italiana al link:

https://www.castadivagroup.com/wpcontent/uploads/2024/01/CASTADIVAGROUP2401_30_ITA.pdf

Ricavi pro forma 2023

In data 7 febbraio 2024 il CdA della Società ha esaminato il dato preconsuntivo dei ricavi consolidati relativi all'esercizio 2023, non ancora sottoposti a revisione legale, che si è chiuso a quota 114 milioni di euro, in crescita del 36,4% rispetto ai 83,6 milioni di euro del 2022 ed in incremento del 2,4% rispetto a quanto indicato nel Piano Industriale 2023-2026 comunicato il 23 novembre u.s. relativamente all'esercizio 2023. Con riferimento all'incremento del fatturato 2023, si evidenzia che questo è stato realizzato in parte grazie a un'importante crescita organica, che ha registrato il +18% rispetto all'esercizio precedente e in parte ancora più cospicua grazie all'acquisizione di Akita Film Srl, avvenuta nel corso dell'esercizio 2023.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2024/02/2024_02_07-0000AM-CDG_preconsuntivo-ricavi-23_.pdf

Valore della produzione primo trimestre 2024 a euro 22,6 Milioni (+7% su q1 2023)

In data 15 aprile 2024 il CdA della Società ha esaminato il dato, non assoggettato a revisione contabile, relativo al Valore della Produzione consolidato trimestrale al 31 marzo 2024, che segna un incremento del 7% rispetto allo stesso dato dell'esercizio precedente, passando da Euro 21,2 milioni a Euro 22,6 milioni. Il valore del backlog (commesse da evadere entro l'anno) consolidato al 31 marzo 2024, si attesta su Euro 34,2 milioni. La somma tra Valore della Produzione e backlog al 31 marzo 2024 ammonta a Euro 56,9 milioni e rappresenta già, allo stato, il 47% del Valore della Produzione, pari a Euro 120,7 milioni, indicato per l'esercizio 2024 nel Piano Industriale 2023-2026 pubblicato in data 4 dicembre 2023.

Il CdA ha inoltre delegato il Presidente a concludere l'acquisizione di E-Motion Srl.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2024/04/2024_04_15-0741AM-CDG_risultati-Q1.pdf

Pubblicata l'equity research di TP ICAP Midcap (TP ICAP Group PLC): target price € 2,50

In data 3 maggio 2024 è stata pubblicata l'Equity Research della società TP ICAP Midcap (Gruppo TP ICAP Group PLC) relativa a Casta Diva Group nella quale viene valutato il target price ad Euro 2,50 per azione. Il titolo ha chiuso l'ultima seduta ad un valore di Euro 1,58 per azione. La ricerca è disponibile nella sezione Studi Societari di Borsa Italiana ed al link:

<https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2024/05/Initiation-CDG-inITA-05.03.2024.pdf>

Pubblicata l'equity research di Integrae Sim: target price € 3,20

In data 22 maggio 2024 è stata pubblicata l'Equity Research di inizio copertura della società INTEGRAE SIM relativa a Casta Diva Group nella quale viene valutato il target price ad Euro 3,20 per azione. Il titolo ha chiuso l'ultima seduta ad un valore di Euro 1,48 per azione. La ricerca è disponibile nella sezione Studi Societari di Borsa Italiana ed al link:

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2024/05/2024_CDG_loC.pdf

Il CdA approva il bilancio al 31 dicembre 2023. Valore della produzione, ebitda adjusted e redditività in crescita. PFN in linea col piano.

In data 28 maggio 2024, il CdA, sotto la presidenza di Andrea De Micheli, ha approvato il progetto di Bilancio di esercizio e di Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 che vede il valore della produzione pari a Euro 111,5 milioni, in forte crescita del 33% rispetto a Euro 83,9 milioni del 2022. Andrea De Micheli, Presidente e AD di Casta Diva Group, ha così commentato: *“Casta Diva Group continua (migliorandolo) il percorso di crescita delineato nel piano industriale del 4 dicembre scorso. Trovo molto significativo che a fronte di una robusta crescita a doppia cifra (del 33%) del Valore della Produzione – dovuta per il 19% a crescita interna e per il 14% a M&A – si riscontri nel contempo una crescita del 9,5% dell'Ebitda Margin, che passa dall' 8,4% al 9,2% dei Ricavi e una crescita a doppia cifra (+14,5%) dell'Ebit Margiin che passa dal 5,5% dei Ricavi nel 2022 al 6,3% nel 2023. Ciò dimostra l'attenzione per il contenimento dei costi e l'importanza strategica di aver raggiunto la leadership in entrambe le verticali in cui operiamo: Live Communication e Creative Content Production. Il Gruppo mantiene inoltre un indebitamento modesto (poco più della metà dell'Ebitda adjusted), nonostante continui ad acquisire i propri peers per contanti (per quanto a prezzi contenuti), in attesa che il titolo cresca su livelli accettabili perché si possa usare la leva del concambio azionario. Accogliamo con grande felicità nella famiglia Casta Diva i nuovi partner di Akita, Paolo Zaninello e Davide Rizzi, oltre alla new entry Deborah Magnavacca. Sul piano borsistico, segnalò 3 cose della nostra performance, ossia che a fine febbraio 2024, secondo la WebSim di Intermonte, risultavamo 1. i migliori dell'Euronext Growth per crescita dell'Ebitda negli ultimi due anni; 2. il 3° miglior titolo per liquidità strutturale; 3. tra i migliori nell'aumento di valore del titolo: +120% sull'anno precedente e +379% sui due anni precedenti. Questi risultati ci danno consapevolezza che abbiamo ampi margini di crescita perché la Borsa ci attribuisce un multiplo di sole 3 volte l'Ebitda adjusted. Nei prossimi trimestri ci impegneremo a fondo per rimediare a questa incongruenza, segnalata anche dagli ultimi analisti indipendenti, come MidCap, che ci dà un fair value di € 2,50 per azione e Integrae che ci valuta € 3,20 per azione, e per dare soddisfazione ai nostri fedeli azionisti”.*

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2024/05/2024_05_28_0745PM_-CDG_CDA-progettobil-def.pdf

Pubblicato l'aggiornamento dell'equity research di Websim Corporate (Gruppo Intermonte Sim Spa): target price € 2,40

In data 29 maggio 2024 è stato pubblicato l'aggiornamento dell'Equity Research della società WEBSIM CORPORATE (Gruppo Intermonte SIM Spa) relativa a Casta Diva Group nella quale viene valutato il target price ad Euro 2,4 per azione. Il titolo ha chiuso l'ultima seduta ad un valore di Euro 1,63 per azione. La ricerca è disponibile nella sezione Studi Societari di Borsa Italiana ed al link:

https://www.castadivagroup.com/wpcontent/uploads/2024/05/CASTADIVAGROUP240529_ITA.pdf

Effettuato il closing dell'acquisizione del 70% di E-Motion, casa di produzione di Genova specializzata in video corporate, di prodotto e per eventi, alle condizioni già comunicate in data 4/12/2023

In data 17 giugno 2024 ha sottoscritto, previa delibera del CdA, il contratto di compravendita di partecipazioni ("Closing") che prevede l'acquisto di una quota pari al 70% del capitale sociale di E-Motion S.r.l. (nel prosieguo: "E-Motion"), casa di produzione di Genova specializzata in video corporate, di prodotto e per eventi, alle condizioni contrattuali già comunicate nel comunicato stampa del 4 dicembre 2023 che vengono qui di seguito riportate. La maggioranza dei soci cedenti di E-Motion continueranno a lavorare per E-Motion e Nello Brancaccio resterà nel board della stessa con deleghe. La E-Motion inoltre manterrà nome, logo e struttura societaria autonoma, sotto direzione e coordinamento di CDG. Nel 2023 E-Motion ha chiuso l'esercizio con un Valore della Produzione di Euro 3,2 milioni, un Ebitda di Euro 0,6 milioni (Ebitda margin del 18%) ed un Utile netto di Euro 0,3 milioni. L'EV è stato calcolato in base alla media dell'Ebitda degli ultimi 4 anni moltiplicato per 3,5, e ammonta per il 100% a euro 1,2 milioni (euro 847 migliaia per il 70%); il corrispettivo sarà pagato quanto al 65% al Closing e quanto al 35% a 18 mesi dal Closing.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2024/06/2024_-06_-17-1811PM-CDG-CoS_EM.pdf

Fatti successivi al 30 giugno 2024

Valore della produzione primo semestre 2024 a euro 57,2 milioni (+9% su 1h2023), backlog commesse pari a euro 34,2 milioni con VDP + backlog a 91,4 milioni: CDG ha già coperto il 76% del budget 2024 indicato nel piano industriale 2023-2026.

In data 15 luglio 2024, il CdA ha esaminato il dato, non assoggettato a revisione contabile, relativo al Valore della Produzione consolidato relativo al primo semestre 2024, che segna un incremento del 9% rispetto allo stesso dato dell'esercizio precedente, passando da Euro 52,7 milioni a Euro 57,2 milioni. Il valore del backlog (commesse da evadere entro l'anno) consolidato al 30 giugno 2024, si attesta su Euro 34,2 milioni. La somma tra Valore della Produzione e backlog al 30 giugno 2024 ammonta a Euro 91,4 milioni e rappresenta, allo stato, il 76% del Valore della Produzione, pari a Euro 120,7 milioni, indicato per l'esercizio 2024 nel Piano Industriale 2023-2026 pubblicato in data 4 dicembre 2023. Il Presidente e AD Andrea De Micheli ha affermato: "È molto confortante constatare che nei primi sei mesi dell'esercizio 2024, CDG ha già ottenuto commesse per tre quarti del budget annuale previsto" – budget che è pari a Euro 120,7 milioni, come indicato nel Piano Industriale pubblicato dalla Società il 4 dicembre u.s. – "Casta Diva ha circa 150 clienti attivi, tutti top tier. La strategia di CDG prevede il consolidamento della nostra leadership nei mercati in cui operiamo, sia in quello degli eventi, sia in quello dei contenuti video, attraverso un'oculata serie di acquisizioni e la creazione di verticali

specializzate. Nei prossimi anni vogliamo aumentare la nostra quota di mercato dal 10% attuale al 25-30% per diventare un campione internazionale” conclude De Micheli.

Andamento ESG (Environmental, Social & Governance). Relazione sulla Gestione di Sostenibilità.

Alla fine del primo semestre 2024 è stata presentata, all’interno della relazione sulla gestione dell’anno 2023, una sintesi della prima Relazione sulla Gestione della Sostenibilità, o Relazione d’Impatto, approvata dal CdA e presentata separatamente nella sua versione integrale. Si tratta di un documento che amplia il contenuto della relazione sulla gestione, come previsto dall’art. 2428 del Codice Civile, con l’informativa di sostenibilità in ambito sociale ed ambientale. Consapevole di quanto la sostenibilità possa impattare sugli scenari quali disuguaglianza e cambiamenti climatici, CDG si sta impegnando proattivamente in favore di uno Sviluppo Sostenibile attraverso il supporto ai 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e ai 17 Obiettivi dell’Agenda 2030, nelle aree dei Diritti Umani, del Lavoro, dell’Ambiente, e dedicandosi in particolare alla condivisione dei valori etici fondanti di CDG con lavoratori e partner attraverso azioni e progetti concreti. Per questo motivo è stata inserita nell’organico del Gruppo una figura professionale ad hoc, l’ESG Manager, che si colloca a metà strada tra le esigenze emergenti nelle aree HR e quelle della CSR.

Rapporto con gli stakeholder.

CDG, ha iniziato un processo di dialogo con i propri stakeholders strategici, attraverso un’attività di coinvolgimento, che porterà il Gruppo a selezionare collaboratori e fornitori nel pieno rispetto del principio di inclusività previsto dallo **standard AccountAbility 1000**.

Di seguito le principali modalità di coinvolgimento dei maggiori *stakeholder*:

1. Azionisti:
 - Assemblea e consiglio
 - Presentazione del Bilancio
 - Incontri con il Comitato per il Controllo della Gestione
2. Fornitori e Business Partner:
 - *Focus group* e *workshop* tematici
 - Codice di condotta dei fornitori
 - Questionari su tematiche di sostenibilità
 - Incontri specifici
 - *Partnership*
3. Clienti:
 - Questionari su tematiche di sostenibilità
 - Incontri specifici
 - *Partnership*
4. Dipendenti:
 - Progetto *Sportello Psicologico*

- Progetto *Pride* all'interno del macro-progetto *Inclusion & Diversity*
- Newsletter periodica su iniziative aziendali
- Progetti formativi e *coaching*
- *Team building*
- Sorveglianza sanitaria e azioni di monitoraggio della sicurezza sul lavoro
- Incontri con rappresentanze sindacali

KPI.

La sensibilità relativa a queste tematiche ha consentito alla Società di aderire al programma *S-Loan Intesa San Paolo*, teso a premiare le politiche aziendali virtuose messe in atto dal Gruppo. In dettaglio tale programma prevede di individuare e concordare ad inizio esercizio due *KPI (Key Performance Indicators)* fra quelli proposti dall'Istituto per beneficiare di agevolazioni sul fronte dei tassi di interesse, in caso di raggiungimento degli stessi nell'esercizio.

Gli obiettivi ed i relativi *KPI* pianificati per l'esercizio 2023, individuati in due ambiti d'intervento differenti (*social e governance*), sono stati i seguenti:

- *KPI (1)* Sviluppo di programmi di coinvolgimento di clienti e/o fornitori sui temi della sostenibilità
 - Target: 2 seminari cui saranno invitati i ns. principali clienti e/o fornitori (nella modalità in presenza o *webinar*, uno nel secondo *quarter* e l'altro nel quarto *quarter* 2023) relativo alla (i) cultura della sostenibilità sociale nei rapporti con i propri *stakeholder* e (ii) l'approccio virtuoso sui temi di sostenibilità ambientale come opportunità di mercato lungo tutta la filiera. La metrica condivisa è la percentuale di clienti e/o fornitori da coinvolgere sui temi della sostenibilità ovvero il rapporto fra n. di Clienti/Fornitori coinvolti e il n. di Clienti/Fornitori Totali e per questo *KPI* è stato individuato il valore target espresso come rapporto pari almeno al 25%.
- *KPI (2)* Attività di formazione per i dipendenti sui temi di sostenibilità ambientale e sociale
 - Target: 2 giornate formative riservate ai dipendenti della società (nella modalità in presenza o *webinar*, uno nel primo *quarter* e l'altro nel terzo *quarter* 2023) che hanno come obiettivo rispettivamente di (i) sensibilizzare le risorse interne sui temi di sostenibilità ambientale come fattore culturale e di (ii) approcciare in modo sistematico i temi di sostenibilità sociale del ns. essere impresa per abbracciare insieme un nuovo *game changer mindset*. La metrica condivisa è l'ammontare delle ore di formazione per dipendente dedicate alle tematiche di sostenibilità, espresso come il prodotto fra le ore dedicate alla formazione ed i partecipanti alla formazione diviso per il numero di lavoratori totali e per questo *KPI* è stato individuato il valore target espresso in termini di ore non inferiore a 8h.

Sviluppo sostenibile e centralità delle persone.

Le risorse umane rappresentano il vero motore della vita e delle attività aziendali, e per questo da sempre CDG riconosce una speciale importanza al valore e alla **centralità delle persone**. I diritti, la formazione e lo sviluppo del personale assumono un ruolo di rilevante importanza nell'organizzazione dell'azienda, la quale si fa promotrice di un'accurata progettazione per le attività di formazione.

L'impegno di CDG verso i suoi collaboratori è caratterizzato da:

- attenzione alla salute, alla sicurezza e al benessere sui luoghi di lavoro;
- investimenti in formazione, al fine di accrescere le competenze tecniche e professionali;
- promozione dei percorsi di carriera e di sviluppo professionale;
- miglioramento dell'ambiente e del clima di lavoro, favorendo una cultura aziendale condivisa;
- rispetto delle diversità ed attenzione verso l'equità di genere;
- politiche retributive e di *welfare*.

La definizione e la gestione delle politiche per il personale sono responsabilità della struttura Risorse Umane e dell'ESG Manager, in accordo con gli indirizzi emanati dal Consiglio di Amministrazione.

Salute, sicurezza e benessere sul lavoro.

CDG ha da tempo implementato un sistema di gestione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Il sistema di gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro costituisce una componente del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, e riguarda tutti i lavoratori dipendenti ed i lavoratori non dipendenti, il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione stessa.

Servizi di medicina del lavoro.

I servizi di medicina del lavoro vengono forniti da un medico competente, titolare degli obblighi di cui all'art. 25 del D.lgs. 81/2008. L'accesso dei lavoratori ai servizi di medicina è garantito in azienda, i servizi sono forniti durante l'orario di lavoro.

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

La formazione del personale in materia di salute e di sicurezza sul lavoro è gestita dalla funzione Risorse Umane di CDG, ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Periodicamente la suddetta funzione propone un piano di formazione che prevede interventi diversamente dettagliati a seconda della collocazione aziendale dei destinatari della formazione, e delle specifiche aree a rischio.

Cultura aziendale e valorizzazione del capitale umano.

CDG crede profondamente nella valorizzazione delle competenze, potenzialità e capacità decisionali di ciascuno. Per tale motivo promuove una *leadership* diffusa e un'organizzazione fluida, che permetta a ciascuno di sentirsi coinvolto nei processi decisionali aziendali, attraverso la responsabilizzazione e la valorizzazione del contributo di ogni dipendente, con la creazione di team di lavoro trasversali costituiti da ruoli differenti provenienti da diverse aree aziendali. CDG crede fermamente nell'unicità delle persone e nella valorizzazione delle diversità, per cui mette alla base delle sue attività e dei suoi processi una filosofia aziendale di inclusione e promozione delle unicità.

Ambiente.***Energia ed emissioni.***

CDG ha assunto, nel corso degli ultimi anni, un impegno strategico rispetto al tema dell'efficiamento energetico.

Rifiuti e riciclabilità.

In CDG la corretta gestione dei rifiuti viene ritenuta essenziale per garantire il pieno rispetto delle norme nazionali comunitarie nell'ambito della produzione, raccolta, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti.

Riduzione degli sprechi delle risorse idriche.

Ridurre lo spreco d'acqua in CDG è considerata una questione estremamente importante. CDG si sta impegnando concretamente per ridurre lo spreco delle risorse idriche attuando una serie di comportamenti virtuosi.

Diversità e pari opportunità

CDG si impegna a promuovere l'uguaglianza sin dalla fase di assunzione del personale, con percorsi di crescita lavorativa e considerando l'apporto professionale dei dipendenti in base a criteri di competenza e di prestazioni. CDG si impegna, inoltre, ad eliminare ogni forma di discriminazione legata al genere, all'età o alle convinzioni personali ed ideologiche, per favorire la presenza di un contesto lavorativo armonico e stimolante.

CDG intende salvaguardare la *gender balance* e riconoscere pari opportunità di accesso a risorse e posizioni organizzative, indipendentemente dal genere. A tal proposito CDG ha iniziato l'iter che porterà tutte le società operative del Gruppo ad avere la certificazione UNI/PdR 125:2022, che supporta le organizzazioni nel promuovere la parità di genere e prevede l'adozione di specifici KPI. Tale certificazione è stata già ottenuta da Casta Diva Pictures Srl e da Genius Progetti Srl.

Welfare aziendale.

Per CDG il concetto di *benessere aziendale* è il motore delle attività di *People Care*, che ha lo scopo di perseguire la promozione della felicità sul lavoro, fondamentale per un'elevata motivazione intrinseca, senso di appartenenza, performance e produttività. Sono state attivate una serie di iniziative finalizzate alla promozione della salute dei propri dipendenti, in modo da elevare sempre più il *well-being* interno.

Tra i servizi messi a disposizione si evidenziano:

- le attività svolte e seguite da un preparatore fisico, come risveglio muscolare, ginnastica respiratoria posturale e funzionale, yoga e pilates;
- un servizio di supporto psicologico tramite uno sportello gratuito attivato con un gruppo di terapeuti altamente qualificati;
- un Piano di *Welfare Aziendale*, quale espressione di un obbligo negoziale nei confronti dei propri dipendenti.

Andamento del titolo.

Nel corso del primo semestre 2024 il titolo Casta Diva Group ha segnato un aumento del valore pari al +13,5% circa. È significativo notare che, nello stesso periodo, l'indice FTSE Italia Growth ha registrato un calo pari a - 2,73%. Alla chiusura di Borsa del 30 giugno 2024, il prezzo dell'azione Casta Diva Group S.p.A. era pari a Euro 1,430, le azioni in circolazione erano 20.044.719, e la capitalizzazione pari a circa Euro 28,6 Milioni.

In merito all'andamento del titolo, uno studio di Websim corporate (Gruppo Intermonte) pubblicato di recente, indica Casta Diva Group al 4° posto nell'intero mercato EGM (composto da 208 società) in relazione alla performance a due anni registrata dal titolo, in correlazione con i fondamentali per i quali CDG si posiziona tra i primi emittenti dell'intero mercato (2021-2023 CAGR Turnover, EBITDA, EBIT).

All'ultima data di Borsa aperta prima del rilascio della presente relazione, ossia giovedì 26/09/2024, il prezzo dell'azione CDG è pari a Euro 1,274, equivalente ad una capitalizzazione di circa Euro 25,0 milioni.

Azioni proprie.

Al 30 giugno 2024 CDG deteneva n. 82.860 azioni proprie, pari allo 0,41% del totale.

Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati al 30 giugno 2024.

CONSOLIDATO				
Casta Diva Group				
<i>(Importi in euro/000)</i>	30.06.2024	30.06.2023	Variazione	Var %
Valore Della Produzione	58.220	50.545	7.675	15%
EBITDA ADJUSTED	5.101	4.103	998	24%
EBITDA ADJUSTED percentuale	8,8%	8,1%		
EBIT ADJUSTED	3.902	2.817	1.085	39%
EBIT ADJUSTED percentuale	6,7%	5,6%		
CONSOLIDATO				
<i>(Importi in euro/000)</i>	30.06.2024	31.12.2023	Variazione	Var %
Patrimonio Netto	10.536	9.036	1.500	17%
PFN deficit / (Surplus)	12.854	5.606	7.248	129%

Nel primo semestre del 2024, il Gruppo ha operato in un contesto macroeconomico ancora influenzato dalla durata e dall'intensità del conflitto in Ucraina, e dall'insorgere di un nuovo conflitto in Medio Oriente, cose che hanno creato preoccupazioni per l'andamento dell'economia nazionale e internazionale. Per quanto riguarda Casta Diva, tuttavia, non vi sono rischi immediati direttamente connessi ai conflitti in corso, poiché la Società non intrattiene rapporti commerciali né detiene investimenti nei paesi direttamente coinvolti nel conflitto, salvo una posizione in Libano sostanzialmente congelata da tempo. Gli effetti più rilevanti per l'economia sono stati la perdurante scarsità di alcune materie prime, ma la conseguente inflazione sembra essere stata domata dal rallentamento dell'economia in certe aree (in Cina in particolare), e le politiche monetarie restrittive adottate dalle banche centrali sono state sostituite recentemente da una diminuzione significativa dei tassi di interesse.

La Società, d'altra parte, si trova in un periodo positivo dovuto al perdurare di un buon andamento delle attività di *Live Communication* dei clienti principali, e alla riconosciuta leadership in Italia in entrambi i mercati di riferimento, sia quello degli eventi *corporate*, sia in quello della produzione di video pubblicitari e Casta Diva gode di buona salute economica, finanziaria e anche borsistica, con un titolo che, in un mercato in calo del 2,73%, ha registrato un rialzo dell'13,5% nel semestre e volumi medi giornalieri pari a n. 45.000. Per queste regioni, nonostante le guerre in corso e le conseguenti preoccupazioni di carattere economico e generale, il Gruppo Casta Diva ha conseguito risultati soddisfacenti nel corso del primo semestre 2024, che sembrano proiettarsi positivamente anche sulla seconda parte dell'anno 2024.

La politica di M&A continua a guidare la strategia di Casta Diva che è diventata una piattaforma buy & build nel campo della comunicazione, per ora sul mercato Italiano, ma in futuro anche in Europa e in Saudi Arabia. Nel primo semestre si è finalizzata l'acquisizione del 70% delle quote di E-Motion Srl, una casa di produzione di Genova attiva nella produzione di video industriali, per eventi, per social media, e pubblicitari e sono continuate le esplorazioni per altre possibili acquisizioni, che potrebbero concretizzarsi nel secondo semestre. Esiste infatti una ricca *pipeline*, rifornita costantemente da nuove proposte che giungono quasi quotidianamente sui tavoli di Casta Diva da parte del mercato e degli intermediari. Evidentemente la combinazione vincente tra la grande

diversificazione dell'offerta di Casta Diva (ADV, spot, programmi tv, *live communication*, concerti, festival, ecc.), la sua internazionalità e la sua quotazione in Borsa, costituisce un fattore distintivo e competitivo apprezzato sia dalla clientela sia dagli stessi concorrenti in vena di aggregazioni. Si ha l'impressione che niente abbia più successo del successo, e che l'aver interpretato la crisi del Covid come un'occasione per ripensare il modello di business, tagliare i rami secchi e ripartire di slancio verso la crescita per acquisizioni, sia stata una scelta corretta.

L'andamento delle società operative del Gruppo

Casta Diva Pictures ha registrato un andamento positivo, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ricevendo importanti commesse da Rai e, più recentemente, da Amazon. Akita Film ha avuto un primo trimestre più calmo, ma ha ampiamente recuperato nel secondo quarter, ottenendo commesse significative da SKY, da Stellantis e da Acqua San Benedetto. E-Motion ha registrato un buon fatturato e ha iniziato una proficua collaborazione con le altre società del Gruppo, di cui integra le necessità produttive sia per i video per eventi, sia per le produzioni a costo medio e medio-basso poco frequentate dalle altre case di produzione del Gruppo. Nel campo della Live Communication, G2 Eventi (ormai fusa con Casta Diva Ideas) ha guadagnato qualche punto percentuale sul primo semestre 2023, ed è entrata nel mondo dei grandi eventi, partecipando alla gara per la chiusura delle Paraolimpiadi di Milano Cortina 2026 (i cui risultati saranno annunciati nei prossimi giorni). Genius ha perso qualche punto percentuale, ma conta di recuperare nel secondo semestre. L'avvenimento più significativo è stato la vittoria nella gara triennale indetta da uno dei suoi principali clienti per la gestione degli eventi promozionali in Europa e UK, che garantisce a Genius un flusso di lavoro ben programmato fino al 2027 incluso. Blue Note ha nuovamente battuto il suo record precedente, a testimonianza dell'azzeccata programmazione e della riuscita operazione di ringiovanimento del suo target.

Il Gruppo nel suo complesso, nei primi sei mesi dell'anno, ha dunque conseguito un discreto miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2023: +15% sul fatturato, +24% sull'EBITDA *adjusted*, +39% sull'EBIT *adjusted*. La posizione finanziaria netta è diminuita passando da Euro 5,6 milioni del 31 dicembre 2023 a Euro 12,8 milioni per il maggior assorbimento del capitale circolante dovuto alla crescita e per gli investimenti nelle acquisizioni di Akita e di E-Motion, notevoli in cifra assoluta, ancorché contenuti in termini di moltiplicatore dell'ebitda.

Sviluppo strategico

La crescita dimensionale è stata l'asse portante dello sviluppo del Gruppo. Dalla fondazione nel 2005 fino a tutto il 2023, CDG è cresciuta con un tasso medio annuo del 21% (CAGR). Probabilmente uno dei tassi di crescita più alti tra le aziende della comunicazione, e non solo in Italia. Questo fatto, insieme a internazionalizzazione, diversificazione e quotazione in Borsa permettono a Casta Diva di guardare al futuro con ottimismo e di aspirare ad essere tra i protagonisti di punta del mercato anche nei prossimi anni.

Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari

Nella presente sezione vengono riportate le informazioni di natura economica, patrimoniale e finanziaria della

società per consentire una migliore comprensione dei principali avvenimenti della gestione.

CONSOLIDATO				
Casta Diva Group				
<i>(Importi in euro/000)</i>	30.06.2024	30.06.2023	Variazione	Var %
Valore Della Produzione	58.220	50.545	7.675	15%
Costi operativi esterni	- 54.565	- 47.083	- 7.482	16%
EBITDA	3.655	3.462	193	6%
Ebitda %	6,3%	6,8%		
Oneri non ricorrenti	1.446	641	805	126%
EBITDA ADJUSTED	5.101	4.103	998	24%
EBITDA ADJUSTED percentuale	8,8%	8,1%	13,0%	
Ammortamenti,accontonament -	1.199	1.286	87	-7%
EBIT ADJUSTED	3.902	2.817	1.085	39%
EBIT ADJUSTED percentuale				
Risultato Netto	2.021	1.796	225	13%
Utile netto di terzi	- 0	246	246	-100%
Risultato netto di pertinenza	2.021	1.550	471	30%
CONSOLIDATO				
<i>(Importi in euro/000)</i>	30.06.2024	31.12.2023	Variazione	Var %
Patrimonio netto	10.536	9.036	1.500	17%
Patrimonio netto di pertinenza	10.170	9.280	890	10%

Principali indicatori consolidati del gruppo Casta Diva al 30.06.24 in confronto ai risultati al 30.06.2023

L'EBITDA *adjusted* è stato calcolato estrapolando dai costi operativi gli oneri ritenuti non ricorrenti (straordinari e non ricorrenti non sono più evidenziati nella sezione E) dello schema del Conto Economico secondo la IV direttiva CEE) che per questo primo semestre del 2024 fanno riferimento principalmente a oneri non direttamente inerenti la Gestione Caratteristica del periodo. Il valore della produzione consolidato è pari a Euro 58.220 migliaia, in sensibile aumento rispetto al consolidato semestrale al 30.06.2023.

Di seguito la distribuzione del Valore della produzione generato dalle società italiane rispetto a quelle estere:

Descrizione	30.06.2024
Italia	58.220
Estero	0
Totale	58.220

Il consistente aumento del valore della produzione, passato dai 50,5 milioni del 30/06/2023 ai 58,2 milioni della semestrale 2024 con un incremento del 15,2% è la risultante di una buona performance dei primi sei mesi dell'anno rispetto al primo semestre 2023, come è stato meglio illustrato nelle pagine precedenti. Tale incremento si accompagna ad un miglior sfruttamento della leva operativa che porta la marginalità operativa (Ebitda Adjusted) ad oltre il + 24% rispetto allo stesso dato riportato nel semestre chiuso al 30/06/2023.

Situazione patrimoniale consolidata

Di seguito viene riportata la struttura patrimoniale del gruppo al 30.06.2024 rispetto al dato al 31.12.2023

Consolidato
(importi in euro)

Stato Patrimoniale consolidato sintetico	30/06/2024	31/12/2023	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	19.317	20.283	(966)	-5%
Immobilizzazioni materiali	607	539	68	13%
Immobilizzazioni finanziarie	416	417	(2)	0%
Totale attivo fisso	20.340	21.240	(900)	-4%
Crediti commerciali	30.022	19.779	10.243	52%
(Debiti commerciali)	(28.548)	(21.021)	(7.527)	36%
Rimanenze	18	45	(27)	-61%
Altre attività	15.164	15.326	(162)	-1%
(Altre passività)	(11.729)	(19.168)	7.439	-39%
Capitale Circolante Netto	4.927	(5.038)	9.965	-198%
Capitale Investito Netto	25.267	16.201	9.066	56%
Crediti finanziari	(7.928)	(1.545)	(6.383)	413%
Disponibilità liquide	(7.833)	(11.426)	3.593	-31%
(Debiti finanziari)	28.615	18.577	10.038	54%
Posizione Finanziaria Netta	12.854	5.606	7.248	129%
Capitale sociale	9.786	9.786	0	0%
Riserve	(1.271)	(2.394)	1.123	-47%
Utile dell'esercizio	2.021	1.644	377	23%
Patrimonio Netto	10.536	9.037	1.499	17%
Fondi TFR	1.877	1.558	318	20%
Totale fonti	25.266	16.201	9.065	56%

Situazione Finanziaria Consolidata

Posizione Finanziaria Netta	30/06/2024	31/12/2023
Crediti finanziari	(7.928)	(1.545)
Disponibilità liquide	(7.833)	(11.426)
(Debiti finanziari)	28.615	18.577
Posizione Finanziaria Netta	12.854	5.606

La posizione finanziaria netta è negativa e fa registrare un valore di -12,9 milioni di euro, con un aumento rispetto al dato al 31 dicembre 2023. Il prospetto evidenzia i flussi di cassa relativi ai dati consolidati intermedi dell'anno 2024, evidenziando un incremento della posizione finanziaria netta dovuto in massima parte all'impegno finanziario relativo gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie avvenuti nel 2023 e nel primo semestre 2024 nonché all'andamento delle poste del capitale circolante nel corso del semestre in esame.

Indicatori economico/patrimoniali consolidati

Al fine di consentire una migliore analisi dei dati economici e patrimoniali del Gruppo, vengono di seguito riportati alcuni indicatori, ritenuti maggiormente significativi delle performance aziendali.

Indicatori di performance - Consolidato	30/06/2024	31/12/2023
ROI (EBIT/Capitale investito netto)	8%	13%
ROE (Risultato netto/Capitale proprio)	19%	20%
Patrimonio netto/capitale immobilizzato	52%	43%

Il ROI (Return on Investments) è positivo ed è pari al 8% come pure il ROE (Return on Equity) pari al 19%. L'indicatore di copertura delle immobilizzazioni raggiunge oltre l'52%.

Ricerca e Sviluppo

Tenuto conto della natura e del settore in cui opera il Gruppo, nel corso del semestre non sono state sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo che esulino dall'attività principale.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali fanno riferimento principalmente al proseguimento dell'investimento in attività tecnologica che aumenterà la produttività e sicurezza aziendale sulla gestione dei dati. In relazione alle immobilizzazioni finanziarie, si registra l'operazione di razionalizzazione ed armonizzazione della realtà risultante dalla fusione per incorporazione effettuata nel corso del primo semestre 2024 della società controllata Casta Diva Ideas S.r.l. nella G2.Eventi S.r.l.. Per ulteriori informazioni relative a questa operazione rimandiamo ad altri paragrafi della presente relazione

Descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Riduzione degli investimenti dedicati alla comunicazione ATL e BTL (Above e Below The Line).

Nel Content Production a livello globale il fatturato è stato pari € 3.720 miliardi. In questo ambito il Gruppo ha saputo cogliere la sfida dei contenuti video per l'utilizzo sui media *social* e *digital*, riuscendo a coniugare la sua esperienza pluriennale in questo settore con le tecniche di marketing più innovative, iniziando ad esempio a produrre contenuti per Tik Tok con i più famosi influencer.

Nel campo della *Live Communication*, che è costituita dagli eventi corporate B2B e B2C, ma anche dagli eventi culturali, sportivi, musicali, che si finanziano con sussidi, vendita di biglietti e sponsorizzazioni, il fatturato generato dalla *MICE industry (Meetings, Incentives, Conferences and Events)*, a livello globale, secondo le proiezioni di Grand View Research, è stato pari a € 930 miliardi nel 2023, e si stima che registrerà un tasso medio annuo di crescita (CAGR) del 7,5% fino al 2030. Un trend interessante, che deriva da una combinazione di fattori, (tra cui la diffusione dello smart working, la rinnovata voglia di viaggiare, ma le ridotte risorse economiche dei millennials), è quella del *bleisure travel*, crasi tra *business* e *leisure*, ossia la tendenza a costruire brevi vacanze intorno alle occasioni di viaggi per lavoro, che secondo la State of Business Travel Survey, riguarderebbe ben il 90% dei 30-40enni negli USA. ICCA registra dagli anni sessanta il numero di meeting internazionali che si tengono su base regolare in almeno tre Paesi. Questo numero è cresciuto sempre da allora fino al 2019, con circa 13.000 *meetings*, ed è tornato a crescere dopo la parentesi del Covid, fino al numero di 10.500 *meetings* del 2022, di cui 9.000 in presenza e gli altri in forma ibrida (presenza + digitale). Il forte recupero già avvenuto e la robusta crescita di medio termine prevista per questo mercato rassicura sulla volontà e necessità delle aziende di comunicare attraverso la *Live Communication* con i propri *stakeholders*, sia interni sia esterni.

Rischio di perdita della clientela consolidata di mercato

Il numero di clienti attivi del Gruppo (attualmente circa 150) è cresciuto costantemente negli anni, di pari passo con il fatturato, che ha avuto un CAGR pari al 21% dal 2005 al 2023. La fidelizzazione dei clienti principali è stata una delle chiavi del successo di CDG. Il rapporto dei fondatori con alcuni dei clienti *storici* data addirittura da prima della costituzione di CDG, poiché i manager del Gruppo, nato nel 2005, sono attivi sul mercato da due, tre e alcuni perfino da quattro decenni. Il comparto della produzione di spot pubblicitari è probabilmente la punta di diamante della filiera della comunicazione aziendale, anche perché le cifre in gioco, non solo per la produzione, ma soprattutto per la distribuzione degli spot, sono tali che non è consentito il minimo errore. CDG e i suoi fondatori e manager operano in questo campo con successo da decenni e hanno quindi dimostrato di saper mantenere un altissimo standard qualitativo al giusto prezzo e nel rispetto di tutte le relazioni professionali coinvolte per un lunghissimo periodo. Inoltre essi hanno applicato i medesimi criteri qualitativi e le stesse best practices anche nel mondo degli eventi, consentendo a CDG di scalare in pochi anni fino al 1° posto la classifica delle agenzie italiane (che sono circa 250, secondo Plimsoll). Riteniamo quindi ragionevole pensare che CDG manterrà anche in futuro i proficui rapporti che ha coltivato con i propri principali clienti e li estenderà a nuovi soggetti, come ha sempre fatto negli ultimi 18 anni.

Rischio connesso all'emergenza sanitaria

Durante i primi sei mesi dell'anno, gli scenari mondiale e italiano non sono stati sostanzialmente influenzati come negli anni precedenti dall'impatto della diffusione del Covid-19, né dalle conseguenti misure restrittive assunte a livello governativo per il suo contenimento. I timori per la possibile diffusione di nuove varianti sono mitigati dalla sensazione che la malattia stia diventando meno grave e con un decorso meno lungo e la consapevolezza che i vaccini e le cure possano contenere l'epidemia a livelli accettabili. Se da una parte la pandemia degli anni scorsi ha indebolito il settore dell'organizzazione di eventi (ma non tutti gli operatori in pari misura), dall'altra ha evidenziato l'esigenza del consolidamento del comparto, eccessivamente parcellizzato in Italia e ha indotto diversi protagonisti del settore a riflettere positivamente su tale esigenza. CDG si trova in una posizione unica per farsi promotrice di un *rassemblement* del comparto, sia per la sua posizione di leader del settore, sia per il fatto di essere uno dei pochissimi attori ad avere accesso al mercato dei capitali, grazie alla propria quotazione sulla Borsa di Milano nel comparto EGM.

Rischio connesso alle guerre in Ucraina e in Medio Oriente

Le conseguenze della guerra in Ucraina e di quella più recente in Medio Oriente, tra cui l'aumento dei prezzi delle fonti di energia, la conseguente ripresa dell'inflazione, che appare tuttavia già rientrata, e la scarsità di alcune materie prime, sono fattori che possono rallentare alcune attività specifiche. Va detto che Casta Diva Group non aveva e non ha alcuna attività nei Paesi coinvolti dalla guerra tra Russia e Ucraina, né in quelli confinanti con le zone coinvolte (Finlandia, Paesi Baltici, Bielorussia, Polonia, Slovacchia, Ungheria, Romania e Moldavia). Casta Diva ha una società in Libano, che era tuttavia dormiente da anni, a causa del collasso di quel Paese avvenuto già da tempo.

Rischio connesso all'andamento economico generale

La situazione economico-finanziaria della Società, comprese le società appartenenti al Gruppo, continua ad essere influenzata dai fattori che compongono il quadro macroeconomico, inclusi l'andamento del prodotto nazionale lordo ed il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese. Con riferimento allo scenario macroeconomico, nel primo semestre del 2024 l'economia nazionale ha mostrato segnali di stabilizzazione, supportata da politiche monetarie equilibrate e da una ripresa graduale dei settori produttivi e dell'occupazione. Tuttavia, il protrarsi del conflitto russo ucraino e le ostilità esplose nel conflitto in Medio Oriente nell'ultima parte dell'anno scorso hanno introdotto nuove sfide, con potenziali impatti sui mercati energetici e sulle catene di approvvigionamento globali, che potrebbero influenzare l'inflazione e la crescita economica a livello internazionale. Nonostante queste incertezze, le attività del Gruppo continuano a espandersi, grazie a una gestione efficace e a una diversificazione delle operazioni che riduce l'esposizione ai rischi derivanti da tali fattori esogeni. Al momento, non sono stati identificati rischi diretti per il Gruppo legati ai conflitti in essere, in quanto le attività non sono svolte nelle aree interessate o nei settori ad esso connessi

Rischio connesso ai mercati e settori nei quali la Società opera

Si riscontra una forte correlazione fra l'andamento macroeconomico e quello del settore dell'advertising a

livello globale ed una grande accelerazione nell'utilizzo delle tecnologie digitali, che in brevissimo tempo ha completamente ridisegnato il modo in cui le aziende interagiscono con i dipendenti, con i consumatori e fra di loro. Il Gruppo opera in ambiti differenziati che presentano differenti gradi di rischio. Le agenzie di eventi del Gruppo hanno beneficiato più di altri competitor di un buon andamento dovuto anche alla posizione di leadership del Gruppo in quel mercato. Il Blue Note ha registrato anche nel 2023 il migliore anno di sempre e nel primo semestre 2024 dei risultati in ulteriore miglioramento. Anche alla ripresa della stagione, nel settembre 2024, tutti i parametri risultano i migliori di sempre. Nel campo della produzione di video è stato strategico allargare il proprio campo di attività al settore dei programmi televisivi che è molto attivo grazie all'ingresso sul mercato di nuovi operatori OTT, e al settore dei video industriali e per eventi con l'acquisizione di E-Motion. Come obiettivo strategico e di differenziazione competitiva rispetto alla concorrenza, le società del Gruppo, pur operanti in diversi settori della comunicazione, hanno sempre posto l'attenzione a creare progetti innovativi per ciascuna area, per lo sviluppo di attività digitali, volte sia a nuovi prodotti commerciali virtuali, sia al perseguimento dell'efficienza organizzativa.

Rischio di credito

Il rischio del credito rappresenta l'esposizione del gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. La gestione del credito è affidata alla funzione amministrazione finanza e controllo, che, sulla base di procedure di valutazione e di affidamento dei partner commerciali, cerca di minimizzare il rischio. A seguito delle difficoltà dell'economia si sono adottate procedure più stringenti per la quantificazione ed il controllo della rischiosità del cliente, ma si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia; i principali clienti con cui il gruppo entra in contatto per la produzione di *video content*, sono rappresentati da primarie società italiane e multinazionali leader nei propri settori. Il rischio di credito è azzerato nel comparto B2C (sostanzialmente l'attività del locale Blue Note) nel quale gli incassi dai clienti sono immediati se non addirittura anticipati. Anche per le agenzie di eventi, che operano con importanti commesse, il rischio di mancato incasso relativo a quelle con enti a partecipazione statale e pubblica amministrazione è piuttosto remoto. La condizione di società quotata all'Euronext Growth dà inoltre a CDG una possibilità in più, cioè quella di far ricorso al mercato dei capitali.

Rischio inerente la posizione finanziaria della Società

Il rischio di liquidità consiste nell'impossibilità di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi o di liquidare attività sul mercato. La conseguenza è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui la società sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale. Il Gruppo, al fine di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, ha adottato processi per il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale. Le società del Gruppo prevedono di far fronte ai fabbisogni finanziari attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e la liquidità disponibile. In tale prospettiva, grazie anche alla condizione di società quotata all'Euronext Growth, che consente di poter più agevolmente far ricorso al mercato dei capitali, sono state ottenute nuove linee di credito a medio lungo termine dai principali Istituti Bancari.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse e dei tassi di cambio

Nel corso del primo semestre del 2023 il Gruppo ha fatto ricorso a finanziamenti regolati a tasso variabile, ma sostanzialmente l'indebitamento rimane su livelli fisiologici. La società ritiene che tali rischi non siano ad oggi significativi. Le fluttuazioni dei cambi relativamente alle filiali estere ha riguardato una minima parte del volume d'affari del Gruppo e non ha intaccato in modo significativo il business complessivo.

Portafoglio ordini

Il portafoglio ordini del Gruppo è garantito da parecchi contratti con primari clienti:

- contratto quadro con Ferrari Auto per tre anni a partire dal 2025 per un numero di eventi specificato anno per anno (per un ammontare di circa Euro 25-30 milioni annui);
- contratto quadro con ENEL per la fornitura di eventi negli anni 2022-2024 per un importo complessivo di Euro 4,4 milioni;
- contratto quadro con Poste Italiane per la fornitura di eventi negli anni 2020 e 2021, esteso fino al termine del 2024, per un fatturato garantito totale di Euro 6,5 milioni;
- contratto quadro con Ferrovie dello Stato per la fornitura di eventi negli anni sino al 2024 per un fatturato garantito totale di Euro 6,1 milioni;

Con quanto già fatturato al 30 giugno 2024, il totale del portafoglio ordini già assegnato, per eventi da realizzare nell'anno 2024 e successivi, ammonta a circa Euro 100 milioni.

Evoluzione

Nonostante i conflitti in corso, in linea con quanto prospettato da una ricerca Astra sul mercato degli eventi in Italia, le aziende hanno ripreso a organizzare gli eventi fisici con entusiasmo, considerando che le riunioni digitali non sono in grado di ottenere gli stessi benefici effetti di quelle in presenza. Casta Diva risulta tra le agenzie che hanno approfittato maggiormente di questo trend e anche grazie alla propria politica di M&A ha raggiunto la leadership nel mercato italiano degli eventi *corporate*. Per quanto riguarda la divisione *Digital Video Content*, l'intuizione di entrare con la BU *Casta Diva Entertainment* nel mondo delle produzioni televisive ha pagato ampiamente, e oggi CDG è un operatore del settore rispettato in grado di ambire a una posizione internazionale nel mercato di riferimento. L'acquisizione di Akita Film e di E-Motion hanno elevato la posizione di Casta Diva alla leadership anche in questo mercato. Riteniamo quindi che CDG si trovi oggi (e prospetticamente nel prossimo futuro) in un contesto competitivo più favorevole, rispetto agli anni passati, e che sia pronta ad acquisire altri concorrenti per aumentare le proprie dimensioni, allargare le proprie competenze ed ambire a una posizione di leadership anche in ambito europeo.

Contenziosi

Non si rilevano contenziosi in essere.

Personale e ambiente

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. Per quanto concerne le tematiche ambientali il Gruppo ha pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza. Nel corso delle diverse attività in cui il Gruppo opera, sono previsti i seguenti monitoraggi: del rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi, con rinnovo periodico del CPI; dei punti della lavorazione degli alimenti in cui si prospetta un pericolo di contaminazione biologica, chimica o fisica, secondo il protocollo HACCP; dei rischi lavorativi, secondo quanto previsto dalla normativa in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n.81. Inoltre la nostra attività di fornitura di servizi non produce quantità tali di rifiuti da poter avere dei dati sensibili atti al confronto annuale ai fini di ricavarne un indice. Si forniscono di seguito i dettagli dei dipendenti per inquadramento:

Descrizione	30.06.2024	31.12.2023	Variazione
Dirigenti	6	6	0
Quadri e impiegati Italia	115	95	20
Operai Italia	12	15	-3
Impiegati Estero	0	0	0
Totale	133	116	17

Strumenti finanziari derivati.

Nel corso dell'esercizio, la capogruppo e le imprese controllate inserite nell'area di consolidamento non hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati di natura speculativa.

Vita associativa.

Casta Diva (e/o le sue società operative) sono parte attiva nei mercati di riferimento anche dal punto di vista associativo e delle comunità di riferimento. Più di 10 anni fa, CDG contribuì a creare il *Club degli Eventi*, l'associazione italiana delle agenzie della *Live Communication*, che oggi conta quasi 50 membri tra partner (fornitori) e agenzie (su 250 circa). Il presidente e AD di CDG fa parte del comitato di selezione dei candidati soci ed è stato più volte osservatore nelle giurie dei principali premi organizzati in questo settore. È stato inoltre per due anni l'unico rappresentante italiano nella *LiveCom Alliance*, la federazione europea delle associazioni di agenzie di eventi che annovera tra gli i propri membri 10 associazioni di altrettanti Paesi, ossia Austria, Belgio, Francia, Germania, Italia, Olanda, Portogallo, Spagna, Svizzera e UK.

Nel corso del 2020 Casta Diva si è associata ad *AssoNext* (ex *AssoAIM*), l'associazione di alcune delle società quotate all'Euronext Growth, che oggi comprende circa 80 associati, su 208 società quotate all'EGM, e 40 aderenti, ossia enti o professionisti che svolgono attività strumentali e/o di supporto all'accesso alla negoziazione di strumenti finanziari sul mercato.

Nell'agosto del 2022 Casta Diva Pictures si è associata a *CPA Italy – Case di Produzione Associate*, l'associazione dei produttori italiani di spot, che ha 30 soci (su circa 50 case di produzione principali).

Nel giugno 2022 Casta Diva è stata tra i soci fondatori di *Web3 Alliance*, un consorzio di aziende attive nel mondo abilitato dal cosiddetto web 3.0, ossia nei settori: *blockchain*, *NFT*, *cryptovalute*, *metaverso*, *intelligenza artificiale*, *VR*, *AR*, ecc. Ad oggi *W3A* conta circa 30 soci, tra cui grandi operatori come Adobe, Invesco e Jakala; società quotate come CDG, TMP Group, Neosperience e start-up come Smiling, Another Reality, Wel, Imaginars. Il presidente e AD di CDG fa parte dalla fondazione del consiglio direttivo di *W3A* e nel dicembre del 2022 ne è stato eletto presidente.

Milano, 30 settembre 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente e Amministratore Delegato

Andrea Giovanni De Micheli

CASTA DIVA GROUP S.P.A.

CASTADIVAGROUP
We Make Things Happen

SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2024

BILANCIO CONSOLIDATO STATO PATRIMONIALE	GRUPPO CDG	
	30.06.2024	31.12.2023
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	108.821	130.211
2) Costi sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.281	576.063
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.795.000	1.365.331
5) Avviamento	15.612.222	16.222.738
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	65.060	65.060
7) Altre	1.734.389	1.923.456
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	19.316.773	20.282.858
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	96.103	105.239
3) Attrezzature industriali e commerciali	76.572	35.621
4) Altri beni	434.726	398.506
Totale immobilizzazioni materiali (II)	607.401	539.366
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese controllate	0	0
c) Imprese controllanti	0	0
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis) altre imprese	105.456	110.456
2) Crediti		
a) Verso Imprese controllate	0	0
Crediti finanz vs imprese controllate entro es.	0	0
Crediti finanz. vs imprese controllate oltre es.	0	0
b) Verso Imprese collegate	0	0
c) Verso Imprese controllanti	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis) Verso altri	310.358	306.908
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.913	25.913
Esigibili oltre l'esercizio successivo	284.445	280.995
<i>Totale crediti</i>	310.358	306.908
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	415.814	417.364
Totale immobilizzazioni (B)	20.339.988	21.239.588
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.646	44.742
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
Totale rimanenze (I)	17.646	44.742
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	30.011.350	19.768.240
Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.189	9.923
Totale crediti verso clienti (1)	30.021.539	19.778.163
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate (2)	0	0
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	56.798	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate (3)	56.798	0
4) Verso imprese controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllanti (4)	0	0
5) Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	90.760	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti (5)	90.760	0
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.211.597	6.455.327
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.686.602	2.068.861
Totale crediti tributari (5-bis)	9.898.199	8.524.189
5-ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.503.661	143.251
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.588.594	2.957.591
Totale imposte anticipate (4-ter)	3.092.255	3.100.842
5 quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.598.066	2.297.465
Esigibili oltre l'esercizio successivo	291.225	255.090
Totale crediti verso altri (5)	3.889.291	2.552.555
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	42.472.232	28.664.284
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	4.576.610	5.291.466
Totale crediti (II)	47.048.843	33.959.750
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono imm.</i>	1.647.906	
Totale attività finanz. che non costituiscono immob. (III)	1.647.906	799.481
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	6.568.685	11.267.242
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	158.992	158.556
Totale disponibilità liquide (IV)	6.727.677	11.425.798
Totale attivo circolante (C)	55.442.072	46.225.770
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	2.501.516	1.910.066
Totale ratei e risconti (D)	2.501.516	1.910.066
TOTALE ATTIVO	78.283.576	69.375.424

PASSIVO	30.06.2024	31.12.2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	9.785.899	9.785.899
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	572.068	572.068
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	8.000	8.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
<i>Riserva da conferimento</i>	1.553.742	1.553.742
<i>Riserva da riduzione capitale sociale</i>	0	0
<i>Differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>	0	0
<i>Riserva da differenze di traduzione</i>	(523.035)	(532.332)
<i>Riserva di Utili ex D.L. 104/2020</i>	673.756	673.756
<i>Riserva straordinaria</i>	(0)	(0)
<i>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>	(197.843)	(151.890)
<i>Riserva di consolidamento</i>	770.372	770.372
<i>Avanzo da Fusione</i>	0	0
Totale altre riserve (VI)	2.276.992	2.313.648
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(4.494.165)	(5.661.096)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio per il Gruppo	2.020.977	1.644.451
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA	10.169.771	8.662.970
Utile (perdita) di Pertinenza dei Terzi	(29)	257.914
Patrimonio Netto di Terzi	366.083	115.684
Totale patrimonio netto (A)	10.535.826	9.036.568
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	205.305	7.553
Totale fondi per rischi e oneri (B)	205.305	7.553
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) per imposte, anche differite	3.864	3.864
3) Altri strumenti finanziari derivati per trattamento quiescenza e obblighi simili	201.441	3.689
C) TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.	1.876.227	1.558.054
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	0	
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.524.663	7.802.935
Esigibili oltre l'esercizio successivo	299.606	10.774.480
Totale debiti verso banche (4)	25.824.269	18.577.415
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.519.945	2.839.786
Esigibili oltre l'esercizio successivo	18.916	108.130
Totale altri finanziatori (5)	2.538.861	2.947.916
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	113.947	16.230
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale acconti (6)	113.947	16.230
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	28.548.031	21.020.680
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori (7)	28.548.031	21.020.680
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.412	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale debiti verso imprese controllate (9)	1.412	
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	167.096	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale debiti verso imprese collegate (10)	167.096	
Esigibili entro l'esercizio successivo	180.414	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale debiti verso imprese controllanti (11)	180.414	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	19.159	
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti (11)	19.159	
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.418.816	4.363.452
Esigibili oltre l'esercizio successivo	376.745	176.791
Totale debiti tributari (12)	4.795.561	4.540.243
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	669.000	496.916
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale (13)	669.000	496.916
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	550.293	4.457.667
Esigibili oltre l'esercizio successivo	299.888	3.773.304
Totale altri debiti (14)	850.181	8.230.971
Totale debiti (D)	63.707.932	55.830.371
E) RATEI E RISCOINTI		
Ratei e risconti passivi	1.958.288	2.942.878
Totale ratei e risconti (E)	1.958.288	2.942.878
TOTALE PASSIVO	78.283.576	69.375.424

CONTO ECONOMICO	30.06.2024	30.06.2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.000.153	50.496.758
2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.240)	(2.414)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	221.748	50.486
Totale valore della produzione (A)	58.219.662	50.544.830
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	630.157	848.630
7) per servizi	46.792.720	40.526.820
8) per godimento di beni di terzi	1.798.485	1.532.493
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.355.077	2.711.461
b) oneri sociali	1.184.367	974.774
d), e) tfr, trattamento di quiescenza, altri costi del pers.	124.721	31.930
Trattamento di quiescenza e simili	0	0
Altri costi	124.721	31.930
c) Trattamento di fine rapporto	214.404	146.899
Totale costi per il personale (9)	4.878.569	3.865.064
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.073.306	1.197.577
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	125.280	88.227
c) Svalutazioni crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0	0
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.198.585	1.285.804
11) Var. rim. di materie prime, suss., di consumo e merci	24.856	18.464
12) Accantonamenti per rischi	0	28.926
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	439.866	262.963
Totale costi della produzione (B)	55.763.239	48.369.163
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.456.423	2.175.668
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	34.981	19.750
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	76.208	1.319
Totale altri proventi finanziari (16)	111.189	21.069
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	534.445	404.644
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	534.445	404.644
17-bis) utili e perdite su cambi	(11.020)	3.468
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(434.276)	(380.106)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	2.022.147	1.795.561
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate:		
Imposte correnti	1.199	
Imposte differite		
Imposte relative a esercizi precedenti		
Imposte anticipate		
Proventi (oneri) da adesione al regime di trasparenza fiscale		
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale		
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.020.948	1.795.561
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	(29)	245.675
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO	2.020.977	1.549.886

Rendiconto finanziario	30.06.2024	30.06.2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.020.948	1.795.561
Imposte sul reddito	-	-
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	434.276	380.106
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.455.224	2.175.667
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	-	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.198.585	1.285.804
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flussi finanziario prima della variazioni capitale circolante	3.653.809	3.461.471
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(Incrementi)/decrementi nelle rimanenze	(3.985)	20.878
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali	(11.875.126)	342.590
Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori	9.216.482	(7.245.085)
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti attivi	(276.737)	33.906
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti passivi	(1.261.792)	1.367.632
Altre variazioni del capitale circolante netto	(3.883.238)	(3.232.864)
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali e altri crediti	(2.084.483)	-
Incrementi/(decrementi) altre passività	(506.793)	-
Incrementi/(decrementi) dei fondi rischi ed oneri	201.159	-
Incrementi/(decrementi) Benefici successivi alla cessazione di lavoro	646.944	-
Incrementi/(decrementi) passività (attività) fiscali	(831.218)	-
Incrementi/(decrementi) debiti (crediti) tributari	(1.308.846)	-
Variazione Area di Consolidamento/Operazioni Straordinarie	-	-
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante	(4.430.587)	(5.251.470)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(434.276)	(380.106)
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	-	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(4.864.863)	(5.631.576)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(4.864.863)	(5.631.576)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(171.949)	(51.212)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(9.482.909)	(39.122)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	373.303	(3.430)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Variazione Area di Consolidamento/Operazioni Straordinarie:		
- Materiali	-	-
- Immateriali	-	-
- Finanziarie	-	-
- Altri	-	-
Altre variazioni delle immobilizzazioni:	(1.557.906)	(30.000)
- Materiali	-	-
- Immateriali	-	-
- Finanziarie	-	-
- Altri	(1.557.906)	-
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento	(10.839.461)	(123.764)
Attività finanziaria		
Incrementi/(decrementi) prestiti obbligazionari	-	-
Incrementi/(decrementi) altri debiti finanziari	362.349	1.392.961
Incrementi/(decrementi) debiti verso Banche	8.057.292	1.930.624
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di terzi	(565.294)	(58.815)
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di gruppo	(1.130.746)	(32.952)
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento	6.723.601	3.231.818
Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(8.980.723)	(2.523.522)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	15.708.400	18.231.921
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio dell'esercizio	6.727.677	15.708.400

CASTA DIVA GROUP S.P.A.

Sede in MILANO - VIA LOMAZZO, 34

Capitale Sociale versato Euro 9.785.898,50

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 13085870155

Partita IVA: 03076890965 - N. Rea: 1614352

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2024

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Casta Diva Group S.p.A., è una holding di partecipazioni ed insieme alle sue partecipate, svolge in Italia e all'estero attività nel campo della comunicazione per le aziende.

Il Gruppo ha sede legale a Milano e opera, mediante società partecipate al 100% o partecipate con partner locali, in Italia e in una decina di altri Paesi nel mondo.

Le aree di business nelle quali il Gruppo opera sono le seguenti:

1. Creative Content Production: produzione di filmati, spot, video digitali, video per eventi e corporate, documentari, film e TV.
2. Live Communication & Entertainment: creazione e organizzazione di convention, eventi web, road show, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa, eventi esperienziali come test drive per aziende automobilistiche, concerti e festival, ossia tutte le declinazioni della cosiddetta live communication, sia per il target aziende (B2B) sia per il target persone (B2C).

Introduzione

Il bilancio consolidato intermedio di Gruppo al 30 giugno 2024 è stato redatto in conformità alla normativa del D. Lgs. 127/1991 e del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis

del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

In particolare, il presente bilancio consolidato intermedio è stato predisposto in base in base al principio contabile OIC 30 – i bilanci intermedi.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991. A tal fine la Nota Integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il Patrimonio Netto della Capogruppo ed il Patrimonio Netto Consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci di periodo delle singole Società partecipate, redatti alla data del 30.06.2024, opportunamente riclassificati e rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo in sede di redazione del Consolidato intermedio.

Ove non diversamente specificato, gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro, come ammesso dall'art. 2423, comma 5 del codice civile.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991 nella redazione del Bilancio consolidato si sono osservati i

postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico di periodo.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico di periodo. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

Così come avvenuto per gli esercizi precedenti, nell'ambito della predisposizione della presente situazione infrannuale, sono state effettuate le più opportune analisi, volte a considerare in modo attento le conseguenze della dell'attuale situazione internazionale, con particolare riguardo alla individuazione di eventuali impatti, per rischi e incertezze connessi, sulla continuità aziendale e sulla pianificazione strategica.

La valutazione delle voci di bilancio intermedio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, pur avuto riguardo alla contingente situazione sia a livello mondiale, sia, in particolare, nazionale e alle incertezze che tutto ciò comporta.

In merito in particolare al conflitto Russia-Ucraina attualmente in corso ed alle conseguenti sanzioni economico-finanziarie imposte alla Russia da parte della comunità internazionale, si segnala che il Gruppo non svolge attività economiche rilevanti nell'area interessata dal conflitto, né detiene investimenti finanziari in titoli di emittenti russi o ucraini, e non è parte contrattuale in transazioni economiche rilevanti con soggetti o entità colpite da sanzioni internazionali.

L'evoluzione di tale contesto e i relativi impatti sull'andamento aziendale sono costantemente presidiati da parte delle competenti funzioni aziendali.

Come negli esercizi precedenti anche nel primo semestre del 2024 il Gruppo, nonostante il clima di incertezza, ha reagito prontamente, continuando ad adottare tutti i possibili ed opportuni provvedimenti, continuando ad investire le proprie risorse, anche di Know how e manageriali, per riorientare in chiave "digital" i prodotti ed i servizi principali al fine di operare comunque al meglio, pur in un periodo fortemente perturbato a livello mondiale e contenere al massimo la

perdita di fatturato operativo, “riorientando” il modello di business e le strategie anche verso delle soluzioni “phygital”.

Nel primo semestre del 2024 il Gruppo ha continuato affiancato alla promozione di attività di business il ricorso a tutte le misure possibili di sostegno finanziario e di gestione di tesoreria, ricorrendo ove possibile ai sostegni ottenibili dallo Stato in materia di garanzia di natura finanziaria.

Come già evidenziato, pur avendo la Società la ragionevole certezza di poter realizzare i risultati previsti, restano peraltro le incertezze legate ai fattori esogeni e l'imprevedibilità temporale e degli eventi.

Gli Amministratori alla data di redazione della situazione infrannuale semestrale 2024 hanno aggiornato la valutazione della sussistenza della continuità aziendale e sono giunti alla conclusione che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale è ancora appropriato, ancorché soggetto a significative incertezze connesse al superamento nel 2024 delle conseguenze economiche dei recenti eventi, sebbene essi non abbiano impatto sul business del Gruppo.

Per effetto di quanto sopra, la valutazione delle poste nella redazione della situazione infrannuale semestrale 2024, è stata effettuata nel presupposto della continuità aziendale e secondo principi di prudenza.

Le poste del consolidato intermedio rispecchiano pertanto gli effetti di tutti i fattori e politiche sopra illustrate.

In particolare, esaminati i valori consuntivi al 30 giugno 2024 e tenuto conto della natura e delle caratteristiche dei business condotti dal Gruppo, della ripresa in atto e delle strategie commerciali poste prontamente in atto, al momento non risultano elementi tali da ritenere che gli effetti macroeconomici suindicati derivanti dagli eventi bellici potrebbero precludere in misura significativa il raggiungimento degli obiettivi strategici presentati al mercato e/o compromettere la continuità aziendale.

Tornando agli altri principi, nella esposizione delle voci di Bilancio intermedio si è inoltre tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

I proventi indicati in Bilancio intermedio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura di periodo.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza del periodo, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la data di chiusura del periodo epilogo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente del periodo precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle del periodo precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art.2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico di periodo o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Bilancio intermedio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

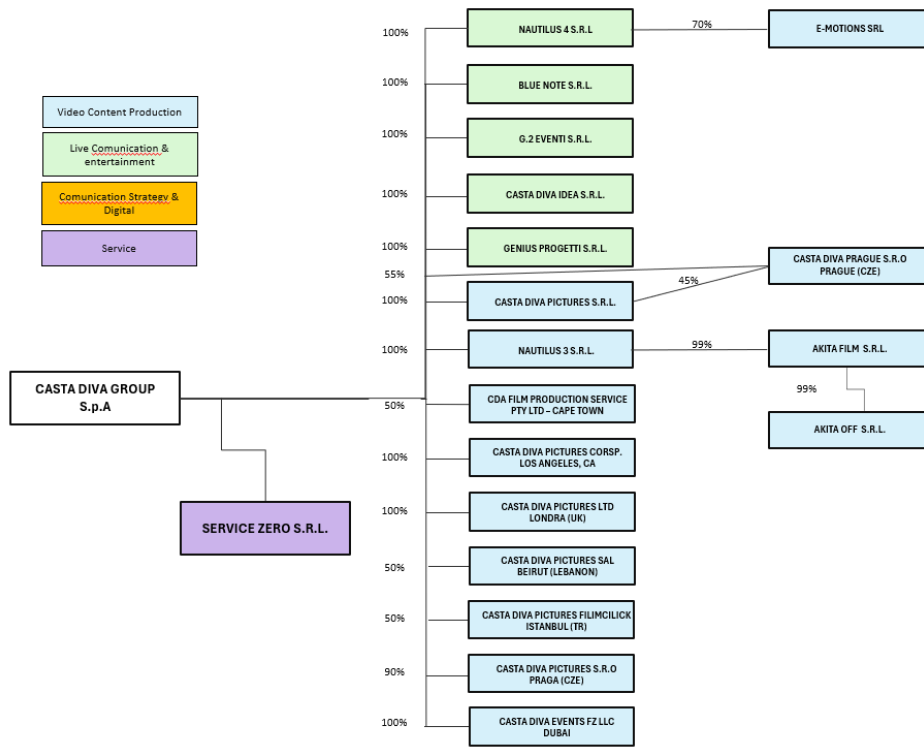
I Bilanci intermedi delle controllate utilizzati per il consolidamento sono quelli redatti dai rispettivi organi amministrativi e sono stati riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di presentazione seguiti dalla Capogruppo, ove difforni.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato intermedio del Gruppo comprende il bilancio della Casta Diva Group S.p.A. e delle società italiane ed estere sulle quali detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale, ovvero esercita un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria delle stesse.

Si segnala che nel corso del primo semestre del 2024, il Gruppo ha proceduto nell'attività di integrazione e razionalizzazione della società derivante dalla fusione inversa fra la società controllata Genius Progetti S.r.l. e la società controllante Nautilus 2 S.r.l. avvenuta nel corso dell'esercizio 2022, operazione recepita nel relativo Bilancio consolidato. A seguito della fusione di Nautilus 2 S.r.l. in Genius Progetti S.r.l., la società controllante si è estinta per fusione.

La configurazione del gruppo al 30 giugno 2024 può essere sintetizzata nel grafico seguente:



Le società incluse nell’area di consolidamento sono consolidate con il metodo integrale attribuendo ai Soci Terzi, in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico, la quota del patrimonio netto e del risultato d’esercizio di loro spettanza, come più avanti meglio descritto.

Società	Sede Legale	Capitale sociale		Partecipazione	
				Diretta	Indiretta
Casta Diva Pictures S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	60	100%	
Blue Note S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	500	100%	
G.2 Eventi Srl	Milano- Via Galvani 24	Euro	108	100%	
Casta Diva Ideas Srl	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	10	100%	
Service Zero	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	10	100%	
Genius Progetti Srl	Sassuolo - Via Valle d’Aosta, 2/N	Euro	1,5	90%	
Casta Diva Pictures S.R.O.	Praga - Rytiřská 410/6	Euro	8	90%	
Zoom Films Production S.R.O.	Praga - Rytiřská 410/6	Euro	430	55%	45% Casta Diva Pictures S.r.l.
Casta Diva Pictures Film Cilik Limited Sirkety	Istanbul - Dellalazade sok No.15 Kat:2 Balmumcu Besiktas	Euro	2	100%	
Casta Diva Pictures Limited			0,011	100%	
Casta Diva Events FZ-LLC	Dubai, United Arab Emirates	Euro	12	100%	
Casta Diva Pictures SAL Leban	Beirut - Mkalles, abi rached bldg, 3rd flr p.m. box 55 - 498	Euro	17,38	50%	
Zeta Film Productions (Pty) Ltd t/a Casta Diva Pictures SA	Cape Town Lower Main Road 337 Observatory, 7925	Euro	0	50%	

Viene di seguito riportata una sintetica descrizione dell’attività svolta dalle singole società consolidate.

➤ **Casta Diva Group S.p.A.**

Holding del Gruppo quotata al mercato EGM Italia, fornisce a vantaggio di tutte le società servizi di sviluppo strategico delle attività di business, servizi di natura finanziaria, servizi di natura contabile, legale e corporate.

Area di business Creative Content Production

- **Casta Diva Pictures S.r.l.** - Società con sede a Milano attiva nel settore della comunicazione per la produzione di spot pubblicitari, video digitali e virali, web series, branded content.

Nello stesso settore operano le società facenti parti del network internazionale di Casta Diva Group, nello specifico:

- **Casta Diva Pictures S.R.O.** – Praga, Repubblica Ceca
- **Casta Diva Pictures Prague S.r.o** – Praga, Repubblica Ceca
- **Casta Diva Pictures FilmCilik Limited Sirkety** – Istanbul, Turchia
- **Casta Diva Pictures Limited** – Londra, UK
- **Zeta Film Productions (Pty) Ltd t/a Casta Diva Pictures SA**- Cape Town, Sud Africa
- **Casta Diva Pictures SAL** – Beirut, Libano
- **Casta Diva Events FZ – LLC** – Dubai United Arab Emirates

Area di business Live Communication & Entertainment

- **Blue Note S.r.l.** - titolare dell'omonimo locale in Via Borsieri 37 a Milano, jazz club e ristorante di alto livello aperto nel 2003 e parte del network internazionale Blue Note, realtà di punta nel panorama jazz mondiale.
- **G.2 Eventi S.r.l. (G2)** – società leader in Italia nel settore degli eventi aziendali e agenzia di viaggio con sedi a Milano e Cologno Monzese.
- **Casta Diva Ideas S.r.l.** – Attiva nel mercato della comunicazione e degli eventi per primari clienti istituzionali, lavora anche a supporto di società del gruppo e nei confronti di clienti terzi, anche in forma *digital* e *virtual*, con creazione e piani strategici di comunicazione, produzione di creatività e realizzazione degli *assets* stessi.
- **Genius Progetti S.r.l.** – la società con sede legale a Sassuolo (MO) acquisita al 90% nel primo semestre dell'anno 2022, è attiva nel mercato della comunicazione e degli eventi per primari clienti nel settore luxury goods.

Servizi Generali & IT

- **Service Zero S.r.l.** – fornisce alle società del Gruppo ed alla Controllante servizi generali in materia amministrativa, contabile, finanziaria, controllo, HR e servizi amministrativi IT.

Metodi di consolidamento e conversione

I dati consolidati sono stati predisposti consolidando con il metodo dell'integrazione globale i bilanci inclusi nell'area di consolidamento al 30 giugno 2024. Nella redazione sono stati ripresi integralmente (*line by line*) gli elementi dell'attivo, del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nell'area di consolidamento. Si è proceduto conseguentemente a:

- l'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle imprese consolidate;
- l'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento a fronte del relativo patrimonio netto, all'atto del primo consolidamento. Le eventuali differenze sono imputate nel bilancio consolidato, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo. L'eventuale residuo, se negativo, viene iscritto nella voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento" ovvero, quando esso sia dovuto a previsioni di risultati economici sfavorevoli, è iscritto in un'apposita voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri"; se positivo, viene iscritto nella voce denominata "Avviamento" ovvero, qualora se ne presentino i presupposti, viene portato in diretta diminuzione della riserva di consolidamento fino a concorrenza della stessa. Il valore della "Differenza di consolidamento" viene ammortizzato tenuto conto della natura dello stesso e della prevedibile vita utile futura ed in ogni caso per un periodo non superiore a 10 anni;
- l'elisione dei debiti e dei crediti intercorrenti fra le imprese incluse nell'area di consolidamento;
- l'elisione delle partite di costo e di ricavo intercorse fra le imprese consolidate;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite "interne", ossia quelle derivanti da operazioni tra imprese consolidate che non si siano realizzati all'esterno del Gruppo attraverso successivi scambi con terze parti, relative a cessioni di beni che permangono come rimanenze o immobilizzazioni presso l'impresa acquirente;
- la quota di Patrimonio Netto di competenza di terzi delle controllate consolidate è esposta in una apposita voce del Patrimonio Netto; la quota di terzi del risultato netto di tali società viene evidenziata separatamente nel Conto Economico Consolidato;

- i dividendi da partecipazioni consolidate contabilizzati come proventi da partecipazioni nel Conto Economico della Capogruppo o delle altre società consolidate con il metodo integrale sono eliminati dal Conto Economico Consolidato.

Nessuna delle Società controllate è stata consolidata con il metodo proporzionale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La conversione del bilancio delle controllate i cui bilanci sono espressi in valuta diversa dall'Euro, valuta di redazione del bilancio consolidato, è stata effettuata adottando le seguenti procedure:

- le attività e le passività delle controllate estere sono state convertite in base ai cambi correnti al 30 giugno 2024;
- I componenti del conto economico sono stati convertiti in base ai cambi medi del primo semestre 2024.

I tassi di cambio utilizzati in sede di redazione del presente bilancio consolidato ai fini della conversione in Euro dei bilanci espressi in altra valuta sono stati (fonte: Banca d'Italia):

Valuta	Cambio al 30.06.2024	Cambio medio 30.06.2024
Pesos Argentino	975,3883	971,6491
Corona ceca	25,0250	24,7788
Sterlina	0,8464	0,8464
Dollaro U.S.A.	1,0705	1,0759
Rand Africano	19,4970	19,8144
Lira Turca	35,1868	35,0667

Principi e criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico, di acquisto o produzione interna, comprensivo degli oneri accessori imputabili e dei costi diretti, per la quota ragionevolmente imputabile al bene, necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso. Le Immobilizzazioni Immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche che riflettono sostanzialmente la vita utile dei cespiti da ammortizzare, e sono esposte al netto delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, i valori delle immobilizzazioni sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati. Il ripristino di valore non è effettuato per l'avviamento e per i costi pluriennali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, se di accertata utilità pluriennale, sono stati capitalizzati previo consenso, al tempo dell'avvenuta capitalizzazione, da parte del Collegio Sindacale e ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi. La voce accoglie principalmente, tra gli altri, i costi sostenuti per la quotazione al mercato EGM Italia, per le operazioni di fusione (inclusa la *reverse take over*), per i vari aumenti di capitale sociale effettuati, incluso quello effettuato dalla Capogruppo nel corso dell'esercizio 2022, per operazioni societarie straordinarie e spese per l'avvio e l'*implant* delle nuove società e di progetti aventi utilità pluriennale.

Costi di sviluppo

Tenuto conto della natura e del settore in cui opera il Gruppo, si rappresenta che nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo che esulino dall'attività principale.

Allorché sostenuti, tali costi vengono capitalizzati nel rispetto del principio contabile OIC 24, nei casi in cui abbiano carattere di "non ricorrenza" e siano funzionali all'attività principale del Gruppo, tali da permettere, secondo gli Amministratori, un accrescimento qualitativo ed un'espansione dello stesso. Si tratta quindi di costi per i quali il Gruppo ha la ragionevole aspettativa di importanti e duraturi ritorni economici. Tali costi, se sostenuti, vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono ivi iscritti:

- Costi relativi all'acquisto a titolo di proprietà, a titolo di licenza d'uso del software applicativo a tempo indeterminato;
- Costi sostenuti per la produzione ad uso interno di un software applicativo tutelato ai sensi della legge sui diritti d'autore.

Vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi.

Concessioni, licenze e marchi

Sono contabilizzati nella voce "Concessione, licenze e marchi" e ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi i costi per l'acquisto, la produzione interna e per i diritti di licenza d'uso dei marchi, nonché i costi relativi all'acquisto a titolo di licenza d'uso del software applicativo *una tantum* ed a tempo determinato, oppure costi sostenuti per la

produzione ad uso interno di un software applicativo non tutelato ai sensi della legge sui diritti d'autore.

Sono ivi iscritti anche i valori dei software applicativi personalizzati e sviluppati internamente a supporto alle funzioni operative delle varie società, nonché quelli sviluppati (parte internamente, parte con il supporto di società esterne) e riservati alla clientela, nell'ambito di particolari progetti, eventi e servizi per corsi aventi utilità pluriennale.

Sono inoltre iscritti i marchi aziendali.

Avviamento

L'avviamento, se acquisito a titolo oneroso, è iscritto, se si prevede la possibilità di recupero attraverso redditi futuri generati dalla stessa azienda (o ramo d'azienda), con il consenso già ottenuto dall'organo di controllo e nei limiti del solo costo sostenuto. L'avviamento viene ammortizzato sistematicamente in un periodo corrispondente alla sua vita utile.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Possono comprendere beni immateriali in corso di realizzazione o acconti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali. Non vi sono poste iscritte a tale titolo nel primo semestre 2024. La voce si è azzerata nel corso dell'esercizio 2021 in quanto a fine anno i relativi progetti sono stati conclusi ed imputati alle relative classi delle Immobilizzazioni Immateriali di competenza. Detti progetti sono stati peraltro ammortizzati a decorrere dall'esercizio 2022 in quanto sono entrati in funzione ed esplicano la loro utilità solo a decorrere da tale esercizio.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Accolgono oneri aventi utilità pluriennale di natura residuale rispetto a quelli già illustrati, tra i quali le spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare.

Periodi e aliquote di ammortamento adottati

Vengono di seguito evidenziati i periodi di ammortamento adottati per le principali voci delle immobilizzazioni immateriali, indicando le aliquote ordinarie base. Gli ammortamenti sono iscritti in proporzione al periodo temporale considerato che trattasi di Bilancio Consolidato semestrale:

- Spese di quotazione, aumento di capitale e fusione (inclusa la *reverse take over*) ed altri costi di impianto e ampliamento: 5 anni
- Spese di ristrutturazione manutenzione e ampliamento: 12 anni
- Altri oneri pluriennali: 5 anni

- Concessioni, licenze, e diritti simili, salvo eccezioni: 5 anni
- Marchi: 10 anni, 18 anni per i marchi minori
- Avviamento: 18, 10 anni, salvo eccezioni

Ai fini della comparabilità delle voci con quelle dell'esercizio 2022 si ricorda che con riferimento alle aliquote effettive di ammortamento applicate in detto esercizio, la Capogruppo ed alcune delle Società controllate italiane hanno applicato aliquote di ammortamento diverse in ossequio a quanto previsto dal D.L. 104/2020 relativo alla sospensione totale o parziale degli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Le quote di ammortamento sono computate tenendo conto del grado di deperimento e consumo delle immobilizzazioni e sono ritenute idonee a rappresentare la vita utile dei beni.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla chiusura del periodo epilogato risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni come segue, ridotte alla metà, come sopra già richiamato:

- Impianti e macchinari: 12%
- Impianti Specifici: 30%
- Impianti Telefonici: 20%

-
- Attrezzature industriali e commerciali: 10%-15%
 - Autovetture: 25%
 - Altri beni:
 - Mobili e arredi: 12%-15%
 - Macchine ufficio elettroniche: 20%
 - Autoveicoli: 25%
 - Beni inferiori al valore unitario di Euro 516: 100%

Per il primo anno di entrata in funzione del bene le aliquote di ammortamento sono ulteriormente ridotte alla metà.

Immobilizzazioni finanziarie

Nel presente bilancio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto nel caso in cui si manifesti una perdita durevole di valore e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo, pari al nominale.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione, ove presenti, sono valutati in base al criterio della percentuale di completamento.

Le rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo e di prodotti finiti sono iscritte al costo di produzione, determinato secondo il metodo FIFO. In particolare, al costo di acquisto è stata aggiunta una stima del costo delle ore uomo consumate per la gestione dei beni a magazzino. Per i prodotti per i quali il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato risulta inferiore al costo d'acquisto o di produzione, si è attribuito il minor valore.

Crediti

L'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. prescrive che "i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale". Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato; gli effetti sono irrilevanti in presenza di crediti a breve termine (ossia con

scadenza inferiore ai 12 mesi).

Tenuto conto pertanto che i crediti iscritti hanno scadenza a breve (entro i 12 mesi) e della irrilevanza in caso di adozione del criterio del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ci si è avvalsi della possibilità di non adottare il criterio del costo ammortizzato,

I crediti sono stati iscritti pertanto secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato, ove occorrente, un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera. Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più periodi, per realizzare il principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto consolidato al 30.06.2024 si è incrementato rispetto a quello al 31.12.2022, sostanzialmente per effetto del risultato di periodo, determinata principalmente dall'incremento dell'attività che ha caratterizzato i primi sei mesi dell'esercizio 2024.

Fondi per rischi ed oneri

Gli eventuali effetti derivanti dall'applicazione delle modifiche non apportate alla precedente versione dell'OIC 31 in tema di riclassificazione degli oneri e proventi straordinari sono applicati retroattivamente, ai soli fini riclassificatori.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio intermedio al 30 giugno 2024, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

In base alle nuove disposizioni del D. Lgs. 139/2015, i debiti devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tuttavia, l'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Qualora si usufruisca di tale facoltà la società valuta di applicare il costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Va evidenziato inoltre che, ai sensi dell'articolo 2423, comma 4 cod. civ. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti; questo, secondo il principio contabile, avviene quando:

- i debiti sono a breve termine (ovvero inferiori ai 12 mesi);
- i costi di transazione sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale;
- il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

La società si è avvalsa della facoltà di cui all'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, valutando che alla data di chiusura del periodo intermedio epilogato non ricorrevano le condizioni per l'applicazione del metodo del costo ammortizzato per i debiti in essere al 30 giugno 2024.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Le immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, rilevate al costo in valuta, sono iscritte al minor valore tra il tasso di cambio al momento dell'acquisto e quello della data di chiusura del periodo intermedio.

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del periodo intermedio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17bis Utili e perdite su cambi. Qualora il saldo di tale conversione risulti positivo, per la parte relativa ad utili non realizzati, si procede all'attribuzione ad apposita riserva.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza e della prudenza, e normalmente sono identificati per le prestazioni di servizi con la data della prestazione erogata ed in accordo con i relativi contratti, oppure con la data di realizzazione dello spot, film o evento.

Per le commesse non ancora ultimate alla data di chiusura dell'esercizio, si rilevano le relative rimanenze per lavori in corso su ordinazione, valutate in base al metodo della percentuale di completamento, e gli eventuali importi fatturati ai clienti sono contabilizzati nei debiti alla voce "Acconti".

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza.

Imposte sul reddito d'esercizio, imposte differite e anticipate

In ossequio al Principio Contabile n. 25 il metodo adottato per la determinazione e l'iscrizione delle imposte in bilancio è quello dell'esposizione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio, anche mediante l'imputazione di imposte anticipate o differite, di ragionevole iscrizione, calcolate secondo le aliquote previste dalle norme di legge vigenti.

In particolare:

- lo stanziamento delle imposte correnti è effettuato in base alla ragionevole valutazione dell'onere fiscale IRES ed IRAP per l'esercizio, e sono esposte, al netto degli acconti versati, di eventuali crediti di imposta e di ritenute subite, nella voce "Debiti tributari" o, se a credito, nella voce "Crediti tributari";

- l'iscrizione delle imposte anticipate soggiace alla ragionevole certezza dell'esistenza di utili imponibili nel momento in cui le differenze temporanee andranno di volta in volta ad annullarsi, e sono esposte tra i crediti alla voce "Imposte anticipate";

- l'imputazione delle imposte differite trova giustificazione nella probabilità di un futuro debito fiscale, e l'iscrizione del relativo fondo avviene nel pieno rispetto del principio della prudenza.

Inoltre come richiesto dall'art. 2424, nello stato patrimoniale sono evidenziati i "Crediti Tributari" (voce C II 5-bis) separatamente dalle "Imposte Anticipate" (voce C II 5-ter).

Stime ed assunzioni

La redazione della situazione infrannuale e delle relative note di corredo richiede necessariamente il ricorso a stime e

assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività, nonché sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali note alla data di redazione della situazione consolidata intermedia.

Le stime e le assunzioni sono di norma fondate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che emergeranno a consuntivo, dall'esercizio successivo in poi, potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le stime accolte nel bilancio qui epilogato riguardano principalmente accantonamenti per rischi su crediti, valutazione delle partecipazioni, valutazione degli avviamenti e marchi, ammortamenti, svalutazioni di attivo, imposte (anche anticipate e differite attive), fondi rischi ed oneri e passività potenziali.

Stime ed assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportata si traducono in riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Il contesto in cui è stato redatto il presente bilancio intermedio è peculiare ed il permanere di fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo, per i quali al momento resta ancora incerto il periodo di tempo necessario per un ritorno a normali condizioni di mercato, ha comportato la necessità di effettuare assunzioni sulla scorta delle sole informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio intermedio al 30.06.2024, che ragionevolmente non comportano impatti sulla rappresentazione delle poste.

Lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dai recenti eventi bellici che hanno avuto e continueranno ad avere ripercussioni, dirette e indirette, anche sull'andamento generale dell'economia, determinando un contesto ancora di incertezza.

Non si può pertanto escludere il concretizzarsi futuro di scostamenti da quanto qui stimato e l'appostazione di rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO CONSOLIDATO
IMMOBILIZZAZIONI
Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 19,3 Milioni e presentano un decremento di Euro 966 mila rispetto al precedente esercizio (Euro 20,2 Milioni) derivante dall'ammortamento di tali immobilizzazioni nel semestre in esame.

Si tratta in particolare di investimenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti in progetti pluriennali determinatisi con il sostenimento sia di costi interni, sia di costi esterni, nonché di poste incrementatisi negli esercizi precedenti a seguito delle operazioni straordinarie sul capitale della Controllante.

Nella tabella seguente si fornisce la relativa composizione al 30 giugno 2024 comparata con quella al 31 dicembre 2023:

Descrizione	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni
Costi di impianto e di ampliamento	109	130	(21)
Costi di sviluppo	0	0	0
Diritti di brev. Industriali e di utilizzo delle opere dell'ingegno	1	576	-575
Concessioni, licenze e marchi	1.795	1.365	430
Immobilizzazioni in corso e Acconti	65	65	0
Altre	1.734	1.923	-189
Avviamento - Differenza di consolidamento	15.612	16.223	-611
Totale	19.317	20.283	(966)

I *costi di impianto e ampliamento* al 30 giugno 2024 sono pari ad Euro 0,100 mila e si riferiscono principalmente ai costi iscritti per Euro 70 mila nella Casta Diva Group S.p.A. (costi sostenuti per aumenti di capitale sociale, fusione e sviluppo di progetti interni ad utilità pluriennale, nonché per implant di nuove attività), per Euro 10 mila nel Blue Note S.r.l. (per spese di ampliamento e ristrutturazione, quotazione e fusione), per Euro 10 mila nella Service Zero S.r.l. (per spese di costituzione, consulenze straordinarie e spese di l'avvio ed implant della società), per Euro 10 mila circa per la società G2 Eventi Srl (costi di fusione, oneri pluriennali, costi per progetti interni capitalizzati). Il decremento rispetto all'esercizio 2023 è dovuto all'effetto degli ammortamenti di periodo.

Non sono iscritte *spese di ricerca e sviluppo* al 30.06.2024.

I *diritti di brevetto ed utilizzo opere di ingegno* sono pari ad Euro 1 mila e sono riconducibili ai costi relativi ai *software* di produzione interna sviluppati dalla società G.2. Eventi S.r.l., di supporto interno e per la clientela.

Le *concessioni, licenze e marchi*, pari a euro 1,8 milioni, fanno riferimento principalmente per Euro 213 Mila marchio Anteprema video, Euro 694 Mila marchio MGF Casta Diva Ideas srl e Euro 504 Mila costi relativi al film "Il paese dei jeans in agosto"

Il residuo importo delle poste, come già rappresentato nella parte inerente i criteri di valutazione, accoglie le spese sostenute, anche di produzione interna, per il marchio “Blue Note”, nonché principalmente i costi relativi ai software della Controllante (totali Euro 564 mila) prodotti internamente, tra i quali i software di sviluppo interno di ERP e CRM, il software “Goes Global” ed “Archimede”, sviluppato nel 2019, nel 2020 e nel 2021 con il supporto di società esterne, e volto alla rilevazione ed elaborazione delle poste di controllo di gestione delle società operative italiane. Si segnala che tale ultimo software non è stato ammortizzato nel semestre in quanto non è ancora entrato in funzione.

L’*Avviamento*, pari a Euro 15,6 Milioni, è riconducibile al valore residuo delle differenze di consolidamento generatesi dall’inclusione nel perimetro delle seguenti società:

Descrizione	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni	
Casta Diva Pictures S.r.l.	660	964	-	304
Zoom Films Production S.R.O.	113	133	-	20
Casta Diva Pictures S.A.		-		-
Casta Diva Ideas Srl		2.178	-	2.178
G2 Eventi Srl	2.612	432		2.180
Genius Progetti	4.355	4.645	-	290
Akita Film	7.872	7.871		1
Totale	15.612	16.223		(611)

L’iscrizione di tali valori trova giustificazione nelle valutazioni svolte dagli amministratori in relazione alle singole partecipazioni, sulla base anche dei relativi *business plan* predisposti dal *management*.

Le *immobilizzazioni in corso e acconti*, non riportano un saldo in quanto nell’esercizio 2021 si sono azzerate per apposizione dei progetti di utilità pluriennale conclusi al termine dell’esercizio alle rispettive classi delle immobilizzazioni Immateriali.

Le *Altre immobilizzazioni immateriali*, pari a Euro 1,7 milioni, voce che accoglie il valore dei progetti pluriennali in corso negli esercizi precedenti, registra nel semestre 2024 un decremento riconducibile principalmente agli ammortamenti dell’esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 607 mila, presentano un incremento di Euro 68mila rispetto al precedente esercizio (Euro 539 mila):

Descrizione	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni
Impianti e macchinario	96	105	-9
Attrezzature industriali e commerciali	77	36	41
Altri beni	435	399	36
Totale	607	539	68

Gli *Impianti e Macchinario*, fanno riferimento prevalentemente alla quota residua da ammortizzare degli impianti e macchinari della Blue Note S.r.l.

Le *Attrezzature industriali e commerciali*, fanno riferimento prevalentemente alla quota residua da ammortizzare degli impianti di post produzione di Casta Diva Pictures S.r.l. e dalle attrezzature utilizzate all'interno del locale Blue Note (per cucina, bar, sala, attrezzature audio).

Gli *Altri Beni*, fanno riferimento al mobilio, arredi, telefoni cellulari e macchine d'ufficio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2024 sono pari ad Euro 416 mila, in linea rispetto all'esercizio precedente

Descrizione	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni
Partecipazioni in altre imprese	105	110	-5
Crediti verso imprese collegate/collegate	0	0	0
Credito verso altri	310	307	3
Totale	416	417	(2)

Le *Partecipazioni in altre imprese*, fanno principalmente riferimento ad Euro 105 mila verso CDP Corp (US).

I *Crediti verso altri* per Euro 310 mila si riferiscono principalmente ad 264 mila verso cessione quote Casta Diva SA e verso Anteprema Video S.r.l. in liquidazione (uscita nel 2018 dal perimetro di consolidamento).

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le Rimanenze riportano un saldo di Euro 18 mila in decremento rispetto al 31.12.2023.

Descrizione	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni
Materie prime e di consumo	18	45	-27
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Totale	18	45	(27)

Crediti

I crediti al 30 giugno 2024 sono complessivamente pari a euro 47 Milioni.

Descrizione	30.06.2024			31.12.2023			Variazione Totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	
Crediti verso clienti (al netto f.do sval.)	30.011	10	30.022	19.768	10	19.778	10.243
Crediti v/collegate	57	-	57	-	-	-	57
Crediti v/imp.sotto controllo controllanti	91	-	91	-	-	-	91
Crediti tributari	7.212	2.687	9.898	6.455	2.069	8.524	1.374
Imposte anticipate	1.504	1.589	3.092	143	2.958	3.101	9
Crediti verso altri	3.598	291	3.889	2.297	255	2.553	1.337
Totale	42.472	4.577	47.049	28.664	5.291	33.956	13.093

Riportando di seguito il dettaglio della voce, non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

I *crediti verso clienti* sono pari a Euro 30,0 Milioni e fanno riferimento interamente a crediti di natura commerciale verso i clienti delle varie società del gruppo. Tali voci accolgono crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione per commesse di rilevante importo (riconducibili alle società G2 Eventi) che presentano un grado di rischio incasso pressoché nullo, ma tempistiche più lunghe rispetto ai crediti verso altri soggetti. L'ammontare dei crediti esposto al valore nominale è ricondotto al presumibile realizzo attraverso lo stanziamento del fondo svalutazione crediti, che al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 312 mila. Tale fondo è stato rilevato sulla base di un attento esame di tutte le posizioni creditorie in essere e rappresenta la migliore stima predisposta dagli amministratori, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di inesigibilità dei crediti.

I *crediti tributari*, pari a Euro 7,2 Milioni, fanno principalmente riferimento ai crediti IVA maturati maggiormente dalle società italiane del Gruppo (in particolare Casta Diva Group S.p.a., G.2 Eventi S.r.l. e Genius Progetti S.r.l.), generati in gran parte anche a seguito della fatturazione ad enti pubblici in regime di split payment, nonché ai crediti per Ires eccedente trasferita dalle controllate nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale. Accolgono inoltre altri crediti di natura tributaria per importi più contenuti attribuibili alle varie società del Gruppo.

Le *imposte anticipate* sono pari a Euro 1,5 Milioni e fanno riferimento interamente alla Capogruppo. L'iscrizione di tali poste trova fondamento negli utili futuri previsti dal Piano Strategico 2023-2026 presentato al mercato finanziario dalla Capogruppo.

I *crediti verso altri*, pari a Euro 3,6 Milioni, si riferiscono principalmente ad anticipi a fornitori, a crediti per depositi

cauzionali, per carte di credito prepagate ed anticipi di cassa relativi agli eventi in corso, nonché in misura minore altri crediti verso società non incluse nell'area consolidamento e verso terzi.

La ripartizione al 30 giugno 2024 dei crediti secondo area geografica, così come previsto dall'art. 2427, n. 6) del cod. civ. è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni
Italia	47.049	33.746	13.302
Estero	0	209	(209)
Totale	47.049	33.956	13.093

Disponibilità Liquide

Sono pari complessivamente ad Euro 6,7 Milioni, di seguito il confronto rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni
Depositi bancari e postali	6.569	11.267	(4.699)
Denaro e valori in cassa	159	159	0
Totale	6.728	11.426	-4.698

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari ad Euro 2.437, di seguito il confronto rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni
Risconti attivi	2.495	1.899	596
Ratei attivi	7	11	(4)
Totale	2.502	1.910	592

In particolare, i *risconti attivi* pari a Euro 2,5 Milioni al 30 giugno 2024 fanno principalmente riferimento a costi operativi sostenuti in relazione ad iniziative ed eventi di successiva manifestazione, a costi sostenuti in relazione a prestazioni fatturate ma non ancora maturate alla data di chiusura della situazione semestrale, a costi per cambi merce per servizi alloggio ancora in attesa di vendita, nonché a premi assicurativi ripartiti in base ai mesi di competenza

Non vi rilevano risconti attivi di durata superiore ai 5 anni.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO CONSOLIDATO

Il Patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2024 è pari a Euro 10,5 Milioni, di cui 9,3 Milioni di pertinenza dei soci della capogruppo.

Sono presenti azioni proprie in portafoglio della CDG alla data del 30 giugno 2024 per un numero pari a n. 82.860

Nella tabella seguente vengono sintetizzate le movimentazioni del patrimonio netto per gli esercizi 2022, 2023 e primo semestre 2024:

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Sovraprezzo Azioni	Riserva legale	Riserva di azioni proprie	Altre Riserve	Perdite portate a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio di Gruppo	Totale Patrimonio di Terzi	Totale Patrimonio
al 31.12.2022	9.786	4.374	8	0	3.122	-11.035	1.512	7.763	745	8.507
Destinazione utile dell'esercizio	0	0	0	0	0	52	-152	0	0	0
Aumento di capitale conversione obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aumento di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rettifiche di consolidato per avviamenti esercizi precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifica azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva di traduzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione riserva di consolidamento e altri movimenti	0	3.801	0	0	808	3.866	-	744	258	1002
Risultato d'esercizio 31.12.2023	0	0	0	0	0	0	1.644	1.644	16	1.528
al 31.12.2023	9.786	572	8	0	2.314	-5.661	1.644	8.663	373	9.036
Destinazione utile dell'esercizio	0	0	0	0	0	1.644	-1.644	0	0	0
Aumento di capitale conversione obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aumento di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rettifiche di consolidato per avviamenti esercizi precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifica azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva di traduzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione riserva di consolidamento e altri movimenti	0	-	0	0	37	478	-	514	250	264
Risultato d'esercizio 30.06.2024	0	0	0	0	0	0	2.021	2.021	258	1.763
al 30.06.2024	9.786	573	8	0	2.277	-4.494	2.021	10.170	366	10.536

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo fra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il corrispondente patrimonio netto e risultato del bilancio consolidato al 30 giugno 2024:

	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto
Bilancio Capogruppo civilistico al 30.06.2024	-1.489	9.496
Risultato e patrimonio società consolidate (aggregato)	3.510	15.909
Elisione partecipazioni		- 20.635
Eliminazioni dei dividendi intragruppo		
Ammortamento differenze di consolidamento al netto delle rettifiche degli avviamenti civilistici infragruppo		5.766
Quota di pertinenza di terzi	0	- 366
Bilancio di Gruppo consolidato al 30.06.2024	2.021	10.170

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri sono di seguito dettagliati.

Descrizione	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni
Fondi per imposte, anche differite	4	4	0
Altri	231	4	228
Totale	235	8	228

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 1,8 Milioni e fa riferimento alle sole società italiane del gruppo, in incremento rispetto al precedente esercizio per effetto degli accantonamenti e della variazione dell'organico di Gruppo. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentata:

Descrizione	Saldo finale 31.12.2023	Quota TFR	Liquidazioni/ Anticipazioni	Saldo finale 30.06.2024
Fondo TFR	1.558	214	104	1.876
Totale	1.558	214	104	1.876

Debiti

L'ammontare complessivo dei debiti al 30 giugno 2024 è pari a Euro 63,9 Milioni, in incremento rispetto al precedente esercizio, per effetto combinato derivante dall'aumento dei debiti verso fornitori e dal rilascio di nuove linee di credito bancarie a supporto della gestione corrente e della crescita per linee esterne.

Descrizione	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni
Debiti verso terzi finanziatori	2.539	2.948	(409)
Debiti v/collegate	167	-	167
Debiti v/imp.sotto controllo controllanti	19	-	19
Debiti v/controllate	1	-	1
Debiti v/controllanti	180	-	180
Debiti verso banche	25.824	18.577	7.247
Acconti	114	16	98
Debiti verso fornitori	28.748	21.021	7.727
Debiti Tributari	4.796	4.540	255
Debiti verso istituti di previdenza	669	497	172
Altri debiti	850	8.231	(7.381)
Totale	63.908	55.830	8.078

Debiti verso soci per finanziamenti

Non sono iscritti importi a tale titolo.

Debiti verso banche

I Debiti verso banche sono complessivamente pari a Euro 25 Milioni, in incremento rispetto al precedente esercizio per il rilascio di nuove linee di credito.

In particolare, al 30 giugno 2024 il valore residuo dei finanziamenti a medio-lungo termine ottenuti ammonta a Euro 21,7 Milioni. Di seguito si riporta il dettaglio dei finanziamenti a medio-lungo in essere alla data del 30.06.2024:

Banca	Società	Importo erogato	Debito residuo al 30.06.2024
BANCO BPM	Casta Diva Pictures srl	300.000	166.120
INTESA SANPAOLO	Casta Diva Pictures srl	1.100.000	856.880
BANCA IFIS	Casta Diva Pictures srl	250.000	196.342
DEUTSCHE BANK	Casta Diva Pictures srl	150.000	109.658
UNICREDIT	Casta Diva Group spa	800.000	799.466
INTESA SANPAOLO	Casta Diva Group spa	300.000	160.534
VALSABBINA	Casta Diva Ideas srl	500.000	500.000
INTESA SANPAOLO	Casta Diva Ideas srl	150.000	150.000
CREDIT AGRICOLE	Casta Diva Ideas srl	40.000	33.000
INTESA SANPAOLO cc 4229	G2 Eventi srl	800.000	572.130
CREDIT AGRICOLE	G2 Eventi srl	500.000	500.000
BANCO BPM + PROGETTO	G2 Eventi srl	500.000	38.000
BANCO DESIO	G2 Eventi srl	500.000	499.850
INTESA SANPAOLO cc 4230	G2 Eventi srl	300.000	157.870
DEUTSCHE BANK	G2 Eventi srl	500.000	367.000
BANCA PIACENZA	G2 Eventi srl	500.000	404.150
VALSABBINA	Genius Progetti srl	920.000	669.164
BANCO BPM	Genius Progetti srl	4.200.000	1.177.467
BANCA PROGETTO - VALS	Genius Progetti srl	1.300.000	951.975
BPER EX CARIGE	Genius Progetti srl	600.000	242.481
BANCO BPM	Genius Progetti srl	2.500.000	1.999.083
CF +	Genius Progetti srl	3.800.000	3.458.122
DEUTSCHE BANK	Genius Progetti srl	1.000.000	740.975
CREDIT AGRICOLE	Genius Progetti srl	500.000	500.000
BANCO BPM	Nautilus 3 srl	4.000.000	4.000.000
CREDIT AGRICOLE	Nautilus 4 srl	1.000.000	1.000.000
BANCO DI SARDEGNA	Akita Films srl	500.000	473.748
MEDIOLANUM	Akita Films srl	1.000.000	666.102
INTESA SANPAOLO	E-Motion srl	500.000	326.150
Total Amount		29.010.000	21.716.267

Altri importi sono riconducibili ad affidamenti di cassa e a sconti/anticipi fatture utilizzati alla data del 30 giugno 2024 ed altre linee di credito utilizzate a mezzo di carte di credito aziendali utilizzate principalmente per il pagamento di eventi commerciali.

Debiti verso terzi

La voce accoglie il debito della società Nautilus 3 S.r.l. per l'acquisizione del restante 1% della partecipazione della società Akita film s.r.l. e il debito residuo nei confronti dei cessionari quote della società E-motion s.r.l. relativo all'acquisto del residuo 30% della stessa

Acconti

Gli acconti ammontano a Euro 113 mila e fanno riferimento principalmente agli importi fatturati ai clienti delle commesse di spot/eventi non ancora ultimate alla chiusura del semestre.

Debiti verso fornitori

I debiti commerciali rappresentano l'indebitamento del gruppo nei confronti dei fornitori per acquisti di beni e servizi, al netto degli sconti commerciali. Al 30 giugno 2024 sono pari a Euro 28 Milioni, in incremento rispetto all'esposizione a fine del precedente esercizio (21 Milioni).

Debiti tributari

I debiti tributari al 30 giugno 2024 ammontano a Euro 4,7 Milioni, in incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 255 mila. Sono debiti per tributi ed imposte correnti, alcuni in corso di rateizzazione, come consentito dalle norme vigenti. Si ricorda, a margine, che a partire dall'esercizio 2017 è stata esercitata l'opzione per la tassazione consolidata per le società residenti in Italia, ai sensi degli artt. 117 e seguenti del TUIR, con regolazione dei rapporti nascenti dall'adesione al consolidato mediante un apposito accordo con la Società consolidante Casta Diva Group S.p.A.

Debiti verso istituti di previdenza

Al 30 giugno 2024 ammontano a Euro 669 mila e fanno riferimento ai debiti verso Inps e altri istituti similari presenti nei vari paesi in cui opera il Gruppo, incrementato rispetto all'esercizio precedente per Euro 172 mila.

Altri debiti

Ammontano ad Euro 850 mila al 30 giugno 2024 e fanno riferimento a debiti verso le società di gestione delle carte di credito per l'utilizzo delle stesse per gli importi non ancora addebitati in conto (utilizzate in particolare dalle società di organizzazione di eventi), nonché a debiti verso personale dipendente (in tempo per il pagamento) ed altri debiti verso terzi, tra cui Anteprema Video Srl in liquidazione.

La ripartizione al 30 giugno 2024 dei debiti secondo area geografica, così come previsto dall'art. 2427, n. 6) del cod. civ.

È riportata nella tabella seguente:

Descrizione	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni
Italia	63.887	55.706	8.181
Estero	21	125	(104)
Totale	63.908	55.830	8.078

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza e sono pari a Euro 1,9 Milioni.

I principali importi per risconti passivi sono relativi per circa Euro 425 mila alla società G2 Eventi S.r.l. e per alla società Akita film srl per circa Euro 208 Mila, per iniziative fatturate nel primo semestre 2024, ma i cui effetti economici si completeranno solo nel secondo semestre 2024 ed oltre;

I principali importi per ratei passivi sono invece relativi al valore legato ai ratei ferie permessi, rol e mensilità aggiuntive del personale delle società italiane; in misura minore si riferiscono ad interessi passivi bancari maturati.

Descrizione	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni
Risconti passivi	1.131	1.552	(421)
Ratei passivi	826	1.391	(565)
Totale	1.958	2.943	-986

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valore della Produzione

Al 30 giugno 2024 il Valore della produzione ammonta complessivamente ad Euro 58,2 Milioni (Euro 50,5 mila al 30 giugno 2023):

Descrizione	30.06.2024	30.06.2023	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.000	50.497	7.503
Var.ne rim.ze prodotti c.so di lav.ne, sem. E fin.	(2)	(2)	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	222	50	171
Totale	58.220	50.545	7.675

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a complessivi Euro 58,2 Milioni, con un aumento del 15% rispetto al 30 giugno 2023 (Euro 50,5 Milioni). Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio di tali ricavi per il primo semestre 2024 e per il primo semestre 2023:

Descrizione	30.06.2024	%	30.06.2023	%
Ricavi Creative Content Production	15.682	27%	5.699	11%
Ricavi Live Communication & Entertainment	42.538	73%	44.846	89%
Totale	58.220	100%	50.545	100%

I ricavi dell'area di business Video Content Production ammontano a Euro 15,6 Milioni e esprimono un incremento rispetto al primo semestre 2023.

I ricavi dell'area di business Live Communication & Entertainment pari a Euro 42,5 Milioni esprimono un decremento rispetto al primo semestre 2023 anche se non significativo.

Di seguito viene riportata la suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica per primo semestre 2024:

Descrizione	30.06.2024	30.06.2023	Variazioni
Italia	58.220	50.526	7.694
Estero	0	19	(19)
Totale	58.220	50.545	7.675

Variazione rimanenze prodotti finiti e merci

La variazione di rimanenze prodotti finiti e merci ammonta ad Euro 24 mila è pressoché invariato rispetto al semestre dell'esercizio precedente ed è principalmente riferibile a prodotti alimentari e bevande, utilizzati nell'attività di

ristorazione del locale Blue Note Milano.

Variazione rimanenze lavori in corso su ordinazione

La variazione dei lavori in corso su ordinazione è pari a zero.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Non riportano saldo al 30.06.2024.

Altri ricavi e proventi

Complessivamente pari a Euro 221 mila, correlati a poste di natura non correlata al *business* caratteristico delle società e non ricorrenti.

Costi della Produzione

Costi per materie prime

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritti per complessivi euro 630 mila riguardano principalmente costi per materiale tecnico legati agli eventi ed alla produzione televisiva, nonché i prodotti per la cucina/bar, materiale merchandising e prodotti per utilizzo in sala della società Blue Note s.r.l.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a Euro 55,8 Milioni (Euro 41,3 Milioni al 30 giugno 2023). L'incremento dei costi è strettamente da correlare all'aumento dei ricavi, trattandosi per lo più di costi variabili. Di seguito il dettaglio delle diverse tipologie per il primo semestre 2024 e primo semestre 2023.

Descrizione	30.06.2024	%	30.06.2023	%
Costi di produzione Creative Content Production	15.058	27%	4.660	11%
Costi di produzione Live Communication & Entertainment	38.725	69%	35.561	86%
Costi indiretti commerciali, generali e amministrativi	2.075	4%	1.166	3%
Totale	55.858	100%	41.387	100%

I costi di produzione Video Content Production fanno riferimento ai costi necessari alla realizzazione delle attività inerenti spot pubblicitari, video digitali e virali, web series, branded content.

I costi di produzione Eventi fanno riferimento ai costi necessari alla realizzazione delle attività inerenti alla BU Eventi, G.2. Eventi e Casta Diva Ideas Srl (o Live & Digital Communication), che creano e organizzano convention, eventi web, road show, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa, concerti e festival, sia per il target aziende (B2B) sia per il target persone (B2C), e che è gestito dalle società G2 Eventi Srl e Blue Note S.r.l. per la parte dei

concerti live che si svolgono nel locale.

Costi per godimento beni di terzi

Al 30 giugno 2024 sono pari a Euro 1,8 milioni (Euro 1,5 milioni al 30 giugno 2023) e fanno riferimento principalmente ai canoni e spese di locazione sostenuti dai vari uffici nelle sedi in cui opera il Gruppo. Sono inoltre ivi iscritti ai noleggi di attrezzatura per eventi ed altro materiale di produzione sostenuti principalmente dalla società G.2. Eventi Srl. e Casta Diva Pictures Srl, a fronte delle varie iniziative rivendute alla clientela.

In via totalmente residuale accolgono i canoni di leasing per le attrezzature di produzione ed i noleggi auto, ai canoni e spese di locazione sostenuti dai vari uffici.

Costi per il personale

Al 30 giugno 2024 i costi del personale ammontano ad Euro 4,8 Milioni. Si precisa inoltre che i costi del personale dedicato ad iniziative, eventi e produzioni che troveranno esecuzione rinviata al secondo semestre 2024, sono stati correlati a detti relativi ricavi.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	30.06.2024	30.06.2023	Variazione
Salari e Stipendi	3.355	2.711	644
Oneri Sociali	1.184	975	210
Altri costi del personale	125	32	93
Trattamento di fine rapporto	214	147	68
Totale	4.879	3.865	1.014

Ammortamenti e svalutazioni

Complessivamente pari ad Euro 1,2 Milioni, di seguito il dettaglio: .

Descrizione	30.06.2024	30.06.2023	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.073	1.198	(124)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	125	88	37
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	0	0	0
Totale	1.199	1.286	-87

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono ascrivibili principalmente ai costi capitalizzati tra le spese di impianto e ampliamento (ammortizzate in 5 anni) relativi alle operazioni straordinarie ed ai nuovi progetti più volte descritti.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente agli ammortamenti del costo delle attrezzature presenti nel locale Blue Note Milano e le strumentazioni necessarie all'erogazione dei servizi di post produzione in capo a Casta Diva Pictures S.r.l.

Oneri diversi di gestione

Accolgono le spese generali della società, imposte, tasse, spese societarie nonché gli oneri non connessi alla produzione di servizi e non ripetibili.

Proventi ed oneri finanziari

Al 30 giugno 2024 il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 434 mila. Il saldo è composto da proventi per Euro 111 mila, oneri per Euro 534 mila e perdite su cambi per Euro 11 mila.

Gli oneri finanziari sono generati dall'utilizzo delle linee di credito e finanziamenti concessi alle società del gruppo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte iscritte nel conto economico sono le seguenti:

Descrizione	30.06.2024	30.06.2023	Variazione
Imposte correnti	1	-	1
Imposte differite	0	0	0
Imposte Anticipate	0	0	0
Oneri/(Proventi) da consolidato fiscale	0	0	0
Totale	1	0	1

Le imposte correnti sono relative alle imposte dovute in ciascuno dei paesi in cui il gruppo ha le sue società controllate e inserite nel perimetro di consolidamento.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con le parti correlate ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis, del Codice Civile

Le operazioni svolte nell'ambito del gruppo CDG, quelle con la controllante e le controllate dirette ed indirette, nonché quelle con altre parti correlate, non sono qualificabili come atipiche o inusuali, rientrando nell'ordinario corso delle attività delle società del gruppo. Tali operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Le principali operazioni infragruppo sono sostanzialmente connesse all'attività resa dalla Capogruppo Casta Diva Group S.p.A. verso le società appartenenti al gruppo (in particolare per l'addebito dei costi per servizi resi di carattere amministrativo, fiscale, legale e commerciale), nonché alla provvista e l'impiego di mezzi finanziari. I suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

La controllante intrattiene inoltre rapporti finanziari di *cash pooling* con le società controllate, sui quali maturano

interessi attivi e passivi, in relazione ai saldi dei vari rapporti.

La controllata Service Zero S.r.l. presta invece a tutte le società del Gruppo, controllante inclusa, servizi generali amministrativi, finanziari, H&R e generali IT.

Al fine di fornire un'esauriente informativa dei rapporti commerciali e finanziari con i soci e le altre società del gruppo, si riportano nelle seguenti tabelle i rapporti infragruppo per il semestre al 30.06.2024.

Tabella con dati al 30.06.2024

Società	Crediti al 30.06.2024	Debiti al 30.06.2024
CDG - Casta Diva Group S.p.A	24.737	29.538
SZ - Service Zero	3.836	3.670
BN - Blue Note Srl	5.740	3.477
G2 - G2 Eventi Srl	7.561	4.240
CDI - Casta Diva Ideas	1.288	3.754
CDP - Casta Diva Pictures Srl	4.070	2.119
N3 - Nautilus 3	0	4.512
GP - Genius Progetti Srl	12.343	8.183
AKF - Akita Film	500	910
AKO - Akita Off	10	0
N4 - Nautilus 4	238	0
EMO - e-motion Srl	76	17
CDP_CZK - Casta Diva Pictures Sro	14	14
CDP_TRY - Casta Diva Pictures Filimcilik	0	1
CDP_GBP - Casta Diva Pictures ltd Londra	0	(47)
CDP_ZAR - Casta Diva Pictures Sud Africa	0	24
Totale	60.411	60.411

Società	Ricavi al 30.06.2024	Costi al 30.06.2024
CDG - Casta Diva Group S.p.A	30	71
BN - Blue Note Srl	108	30
G2 - G2 Eventi Srl	389	82
CDP - Casta Diva Pictures Srl	0	12
GP - Genius Progetti Srl	1	389
EMO - e-motion Srl	57	0
Totale	585	585

Relativamente ai rapporti con parti correlate di segnalano i debiti verso lo Studio Rossi e Associati per consulenze per euro 69 mila.

Non si segnalano altre operazioni significative con parti correlate al di fuori del perimetro di consolidamento del Gruppo effettuate a condizioni diverse da quelle di mercato.

In data 27/06/2024 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione della società Casta Diva Ideas s.r.l., controllata al 100% da Casta diva group spa, in G2 eventi s.r.l. anch'essa interamente controllata dalla capogruppo con effetti contabili

e fiscali retrodatati al 01/01/2024.

Compensi di Amministratori, Sindaci e Società di revisione

I compensi di competenza per il primo semestre dell'anno 2024 spettanti agli amministratori del Gruppo Casta Diva ammontano ad Euro 1,7 Milioni.

Descrizione	30.06.2024	31.12.2023	Variazione
Compensi amministratori	1.724	983	741
Totale	1.724	983	741

Fidejussioni, Garanzie e altri impegni

Ai sensi dell'art.2427, n.9 c.c. si segnala che risultano fidejussioni di natura bancaria rilasciate o ricevute da Casta Diva Group Spa nel periodo analizzato, nei confronti di Unicredit per Euro 260mila e 100mila, nei confronti di BPER per Euro 240 mila e 250mila, nei confronti di Valsabbina per Euro 783 mila, 920mila e 300mila, nei confronti di Banco di Sardegna per Euro 325mila, nei confronti di Banco BPM 1,7mio, nei confronti di Crédit Agricole per Euro 2,2milioni e nei confronti di Eurofactor per Euro 2,milioni.

La controllata G 2 Eventi S.r.l. ha in essere fideiussioni per attività commerciali pari ad Euro 675 mila.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Con riferimento a tale tema si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Milano, 30 settembre 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente e Amministratore Delegato

Andrea Giovanni De Micheli